



Laboratorio LAT<sup>eco</sup> \_\_ Sviluppo

LATIUM, dalla Storia al Futuro



 Latium|APPROCCIO ECOTURISTICO

 TURISMO CULTURALE

 SVILUPPO TERRITORIALE

 TURISMO TERMAL

 TURISMO SPORTIVO

 AREA TURISTICA DEL LATIUM



[www.laboratoriolatium.it](http://www.laboratoriolatium.it)

# LATIUM-APPROCCIO ECOTURISTICO

## ECOTURISMO

**Ecoturismo** è un termine nato per indicare le attività turistiche rispettose dell'ambiente e dell'ecologia. *È quindi sinonimo di turismo ecologico.* La definizione di ecoturismo è stata coniata nel 2002 in occasione del summit mondiale dell'ecoturismo a Quebec (in Canada) in cui i delegati di 132 paesi hanno approvato il testo della *Quebec Declaration on Ecotourism*. **L'ecoturismo deve saper coniugare il rispetto dell'ambiente, della cultura e della società del luogo, lo sviluppo economico locale e la soddisfazione del turista.** In tal senso l'ecoturismo si presenta come uno strumento di conservazione dell'ambiente naturale, gestito in modo organizzato per consentire un'adeguata redditività alle popolazioni locali e agli operatori turistici. *È pertanto una filosofia molto vicina allo sviluppo sostenibile* e si contrappone alla logica del turismo predatorio. L'ecoturismo è un modo di viaggiare responsabile, il cui il turista visita e soggiorna in un paese straniero conservando e rispettando l'ambiente naturale e la cultura del luogo, sostenendo e contribuendo alla crescita economica e al benessere della popolazione locale. **L'ecoturismo si basa pertanto sul rispetto dei valori degli stessi turisti,** senza la cui domanda non avrebbe motivo d'esistere, **ma è anche un comportamento razionale per le stesse popolazioni locali,** le quali con una gestione sostenibile del proprio patrimonio naturale e culturale, si assicurano una prolungata attività economica nel lungo periodo. Al contrario del turismo predatorio che invece causa il rapido degrado locale, il mutamento dei costumi e nel medio-lungo periodo anche la scomparsa del turismo.



## APPROCCIO ECOTURISTICO

La filosofia e il modello di business dell'ecoturismo si basa essenzialmente su pochi elementi principali quali la **partecipazione delle popolazioni locali alle attività turistiche, la compatibilità turistica con l'ambiente e la società del luogo, lo sviluppo economico locale, la gestione razionale e la protezione delle risorse naturali, il profitto delle attività economiche.** Pertanto attraverso un progetto di ecoturismo applicato alle città del «Latium» ci si prefigge di aiutare gli abitanti dei luoghi, individuando forme alternative di reddito, partendo dalla valorizzazione dei percorsi naturalistici e delle città di maggior pregio artistico-monumentale presenti in un bacino geografico di ampio respiro, realizzando di fatto sinergie comprensoriali.

***Un turismo sostenibile che abbia, attraverso l'eterogeneità dei nostri luoghi, nelle sue componenti culturali, artistiche e naturali, una capacità attrattiva in tutti i periodi dell'anno.***



# TURISMO CULTURALE





**ANTICOLI** - che solo nel 1911 avrebbe assunto il toponimo **FIUGGI** - per la posizione nella montuosa parte interna del pontificio **Rettorato di Campagna e Marittima**, e dunque distaccata dalle grandi vie in pianura di comunicazione tra **ROMA** e il **Sud Italia**, per lunghi secoli era rimasta un minuscolo nucleo di case in pietra, cinto da mura turrette sulla cima del **Colle Anticolano**. Certo le sue "acque miracolose" erano conosciute sin dall'antichità ed apprezzate come ben sappiamo da famosi personaggi quali papa **Bonifacio VIII** e **Michelangelo**; ma soltanto **dal 1916**, con l'arrivo del "trenino" della **linea Roma-Fiuggi-Frosinone**, si può affermare che Fiuggi Fonte ed il centro storico medievale siano divenuti più facilmente raggiungibili per un maggior numero di persone. Soprattutto è però con l'apertura, negli anni Sessanta, del casello di **ANAGNI-FIUGGI TERME dell'Autostrada del Sole** (oggi la **E35** nella grande rete europea) e con la realizzazione della "super-strada" di raccordo (la **SR 155r**) che la cittadina, oramai divenuta centro idropinico di fama internazionale, è stata integrata strutturalmente nel sistema di percorrenze principali di un territorio di assoluta importanza. **È la parte meridionale della Regione Lazio**, che in realtà si identifica proprio con l'**arcaico, mitico e storico Latium**: quello descritto da **Plinio** nella **Naturalis Historia**, compreso tra il **Tevere** ed il **Liris Garigliano**. **Un territorio tutto da visitare; e lo si può fare agevolmente da Fiuggi!** La sua posizione è oggi divenuta infatti favorevole, in quanto pressoché centrale - con un raggio massimo di 50 km in linea d'aria - e ben collegata, grazie all'ultimazione recente di diverse strade veloci, a siti che presentano più attrattive: da quelle artistico-culturali alle storico-religiose, da quelle naturalistiche-paesaggistiche fino alle enogastronomiche di inveterata tradizione (e i terrazzamenti in **opera poligonale** delle **villae rusticae**, le antiche fattorie, sparse da nord a sud e dai monti al mare, dimostrano quale autentico unicum sia la nostra arcaica civiltà rurale, sicuramente da valorizzare).





Dunque dalla cittadina considerata tra le “regine” del TERMALISMO, dai suoi ospitali alberghi, potremo scegliere tra più escursioni che, nell’arco di una giornata, oltre a quelle famose di ROMA e NAPOLI, ci portano ad ammirare le meraviglie o i piccoli tesori di ARCHITETTURA ed ARTE nei dintorni, talvolta meno conosciuti. Così ad ALATRI, ARPINO, ATINA, CORI, FERENTINO, NORBA, PRAENESTE, SEGNI, VEROLI... rimarremo sorpresi dalla grandiosità delle “mura ciclopiche” del primo millennio avanti Cristo: appunto le mura in *opera poligonale* vera peculiarità di questa terra, riconosciute dalla Regione quali “grande attrattore culturale”. Anche i segni della Roma repubblicana ed imperiale sono presenti ovunque, con i siti archeologici di intere città, come *Fregellae*, e con le grandi dimore degli imperatori e degli aristocratici: da *Villa Adriana* a TIVOLI fino alle ville del lungomare di FORMIA.



E poi il Medioevo! Dal periodo altomedievale, con gli *eremi* e le *piccole chiese* del monachesimo benedettino, fino ai grandi monasteri, da SUBIACO a *Montecassino* (toccati anche dal sentiero pedonale della *Via Benedicti*); con il fiorire dopo il Mille di *cattedrali* come quella di ANAGNI, la “Città dei Papi”, di *abbazie* come *San Nilo* a GROTTAFERRATA, *Casamari* e *Fossanova* e la *certosa* di *Trisulti*. Luoghi sacri affiancati da centinaia di *castelli* e *rocche*, da CASTEL SAN PIETRO a ITRI ed oltre. Il Rinascimento ci ha lasciato tra i capolavori il *Ninfeo bramantesco* di GENAZZANO, quindi il Barocco ed il Neoclassicismo fino all’Ottocento hanno caratterizzato il rinnovamento di tanti edifici di culto in centri da sempre legati alle vicende della Chiesa Romana. Arrivando al Novecento, citiamo le *Città di Fondazione* della Pianura Pontina, come SABAUDIA, esemplari dell’Architettura Razionalista italiana; certo non dimenticando poi i primi *alberghi* e gli *artistici villini* realizzati *con gusto eclettico* negli anni pionieristici di FIUGGI stessa, nella vallata pressoché ricoperta dai secolari *boschi di castagni*.

Alla **CULTURA** ed alla **STORIA** millenarie, al **TURISMO RURALE** e **RELIGIOSO**, si unisce dunque la bellezza della **NATURA**: occorre infatti evidenziare, nell'area del Lazio Sud, **la presenza di 6 Parchi, di cui 2 Nazionali**; la **Riserva Naturale del Lago di Canterno**; e poi lo splendido **Giardino di Ninfa**, le **grotte di COLLEPARDO** e quelle del vasto complesso di **PASTENA-FALVATERRA**. Autentici patrimoni per un turismo naturalistico che si arricchisce inoltre di un importante aspetto per gli amanti dello **SPORT**: grazie alla possibilità di praticare **sci, cicloturismo, trekking...** Non dimenticando, nel tempo libero, di dedicarsi alla ricerca dei **prodotti d'artigianato** e non disdegnando, come già accennato, di affiancare il tutto, una volta a tavola, con i genuini ed oramai "storici" prodotti della nostra tipica, semplice ma ricca **ENOGASTRONOMIA!**



Questa multiforme ricchezza del territorio intorno alla cittadina, impossibile però a descriversi qui per intero, oltre che con una cartellonistica stradale - che integri quella già predisposta dal GAL Ernici Simbruini, e quelle di importanti tracciati pedonali interregionali che toccano i nostri centri, come la **Via Francigena** ed appunto la **Via Benedicti** - potrebbe essere ancor più rappresentata agli ospiti nelle **hall degli alberghi** stessi: con **totem e pannelli informativi, schermi interattivi, piccole librerie dedicate...** aumentandone così le offerte qualitative, già sostanziate da centri benessere, sale congressi e meeting (per incontri di lavoro, societari, congressi politici o raduni religiosi), attrezzature sportive e ricreative.

E forse in conclusione sarebbe auspicabile, nel secondo polo ricettivo del Lazio dopo Roma, la creazione di un **Museo Virtuale del Territorio: ad affiancare e riunire in una rete informatica la miriade di Musei Civici e Diocesani** - a volte minuscoli, ma preziosi - di cui si può dare solo cenno; ricordando invece almeno il prestigioso **Museo Archeologico Nazionale di Palestrina**, all'interno del grandioso **Santuario della Fortuna Primigenia**, considerato il "massimo complesso di architetture tardo-repubblicane dell'Italia antica".



# RISMO CULTURALE

PATRIMONIO STORICOARTISTICO:  
TESORI D'ARTE E NATURA NELLA *LATUM VETUS ET ADIECTUM*

KM

12

LE ANTICHE CITTÀ MEGALITICHE  
CASTELLI DEL MEDIOEVO

ALATRI



FERENTINO



FUMONE



APPROCCIO ECOTURISTICO

LABORATORIO LA eco

SVILUPPO URBANO



# RISMO CULTURALE

PATRIMONIO STORICOARTISTICO:  
TESORI D'ARTE E NATURA NELLA *LATIUM VETUS ET ADIECTUM*

KM

24

LE ANTICHE CITTÀ MEGALITICHE  
CASTELLI DEL MEDIOEVO  
MONASTERI, CERTOSE, ABBAZIE, SANTUARI

SUBIACO



PALESTRINA



TRISULTI



APPROCCIO ECOTURISTICO

LABORATORIO **La.eco**

SVILUPPO URBANO





# RISMO CULTURALE

PATRIMONIO STORICOARTISTICO:  
TESORI D'ARTE E NATURA NELLA TUM VETUS ET ADIECTUM

KM

48

LE ANTICHE CITTÀ MEGALITICHE  
MONASTERI, CERTOSE, ABBAZIE, SANTUARI  
VILLA ADRIANA, NINFA, I GRANDI PARCHI

AQUINO



FONDI



LANUVIO



APPROCCIO ECOTURISTICO

LABORATORIO L'eco

SVILUPPO URBANO





# RISMO CULTURALE

PATRIMONIO STORICOARTISTICO:

TESORI D'ARTE E NATURA NELL'LATIUM VETUS ET ADIECTUM

DALLE ARCAICHE VIE PEDEMONTANE  
ALLE FAMOSE CONSOLARI ROMANE FINO ALLE  
AUTOSTRADE DELLA RETE EUROPEA:  
TRE MILLENNI DI PERCORSI NEL TERRITORIO



FLACCA



APPIA TERRACINA



SEZZE  
Ponte San Lidano



ROMA



NAPOLI

APPROCCIO ECOTURISTICO

LABORATORIO L'eco

SVILUPPO URBANO



### MUSEO VIRTUALE DEL LATIUM

Come già accennato nel capitolo dedicato al «Turismo Culturale» è auspicabile che le storie e le vicende racchiuse nell'importante patrimonio storico-artistico del *LATIUM* possano essere ben «raccontate» attraverso la creazione di un *MUSEO VIRTUALE DEL TERRITORIO*.

Collocarlo nei vari centri urbani e metterne i contenuti in condivisione, risulterebbe una buona scelta per le cittadine appartenenti al territorio. Lo scopo è quello di preparare il visitatore al viaggio che si appresta a fare in quei luoghi attraverso ricostruzioni virtuali, una libreria digitale di immagini, documenti e pubblicazioni storiche.



### MUSEO VIRTUALE DEL '900

Far rivivere la storia del '900 rapidamente si trasforma, ricostruendo attraverso le immagini, i video e documenti dell'epoca le storie degli illustri personaggi che la frequentavano, unite a ricostruzioni tridimensionali dello stato dei luoghi e delle trasformazioni in atto in quegli anni nel territorio, con interessanti parallelismi tra l'evoluzione urbana e architettonica della nostra città e quella in essere in altre località turistiche-termali e non solo.







# LUPPO TERRITORIALE

PROGETTI STRATEGICI  
RILANCIO TURISTICO E RQUALIFICAZIONE DEICENTRI STORICI



RTP - APOT  
Associazione Professionisti  
Organizzati Territorialmente



LABORATORIO  
FUGGI





Nell'ambito dell'ambizioso progetto del **polo turistico del Latium**, il presente progetto rappresenta una prima opportunità per iniziare il lungo cammino insieme alle istituzioni, alle associazioni e a chiunque abbia cuore il nostro territorio.

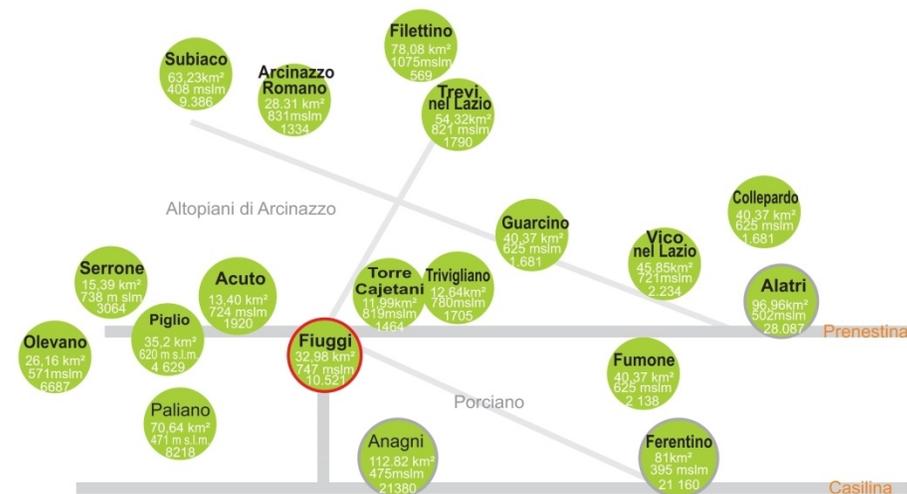
Volendo usare una metafora, il territorio è l'albero di Natale il grande progetto sono le palline - una ogni singolo paese aderente - ed il presente elaborato rappresenta il filo delle stelline di Natale: una lucina ogni paese, una ogni access point realizzato.

La rete degli **Access Point Latium®** è costituita in 19 comuni ricadenti nella più ampia area geografica dell'antico Latium.

Le attività che si svolgono nel singolo **Centro di Connessione Culturale** sono sempre in rete negli altri 18 spazi e fruibili con sistemi di teleconferenza.

Lo spazio che ospiterà l'allestimento del singolo **Centro di Connessione Culturale** potrà essere:

- Aree e parchi archeologici o complessi monumentali
  - Uno spazio esistente adibito a museo o biblioteca
  - Cammini della spiritualità
  - Uno spazio esistente opportunamente ristrutturato
  - Un padiglione di nuova edificazione
- L'allestimento interno comprenderà
    - uno spazio per sala conferenze (promozioni letterarie incontri celebrativi cc..)
    - uno spazio per la promozione dei prodotti tipici locali
    - uno spazio per la fruizione del **museo digitale del Latium**
    - uno spazio per il merchandising
- Eventuali
- spazi per i servizi igienici (anche autopulenti)
  - uno locale tecnico
  - spazi esterni per affitto di bike elettriche
  - spazi esterni per il parcheggio delle auto per il car sharing



### STRUTTURE ALBERGHIERE:

- Nel LAZIO 2'187 esercizi con 175'040 posti letto (\*)
  - ROMA 1'220 esercizi con 116'472 posti letto (\*)
  - FIUGGI 139 esercizi con 8'752 posti letto (\*)  
(dati quest'ultimi in forte calo nel 2017)
- (\*) dati Istat 2016  
(da 5 stelle lusso a 1 stella)

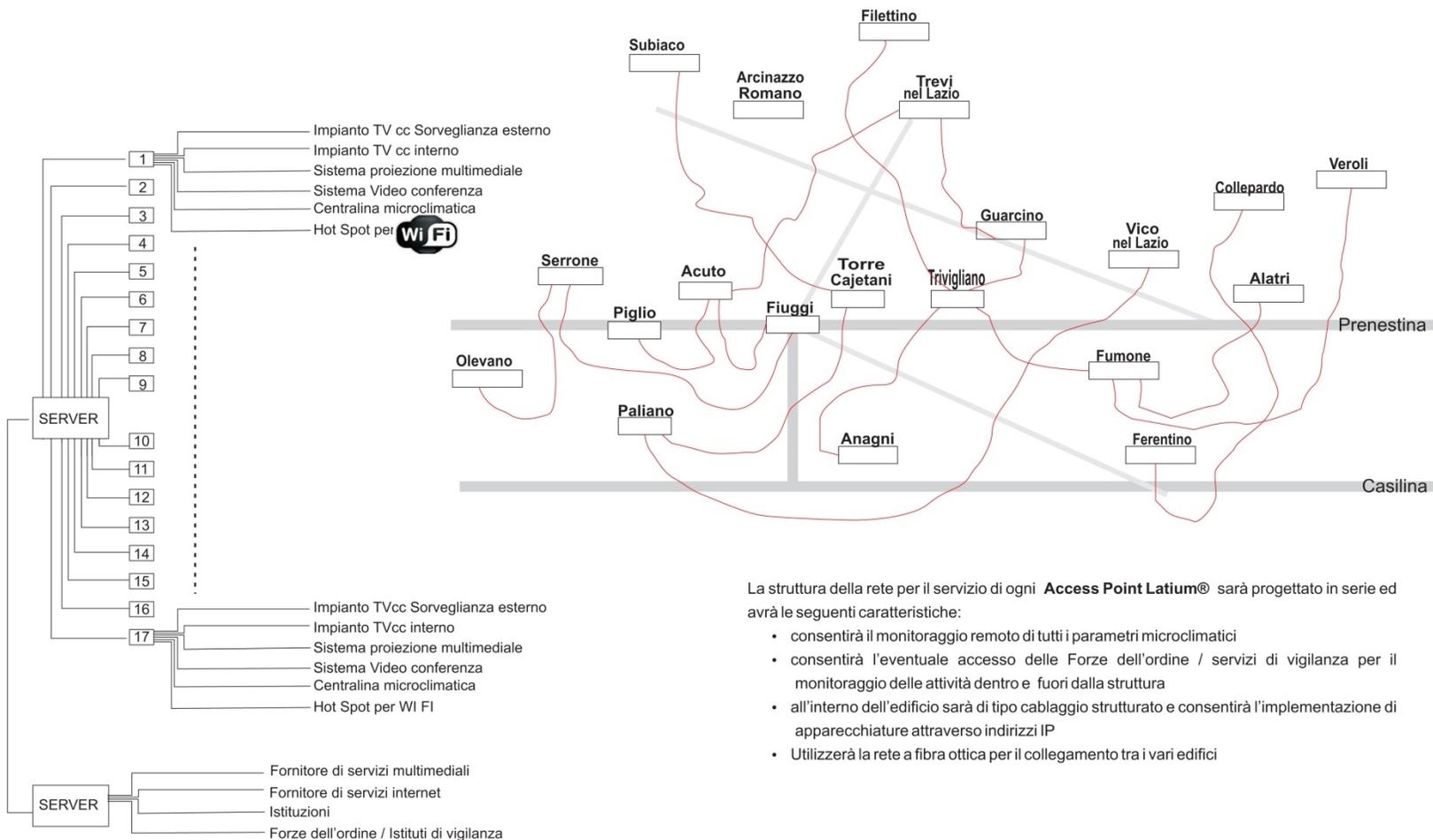


	superficie	abitanti
	[km <sup>2</sup> ]	[persone]
1 Acuto	13,4	1920
2 Alatri	96,96	28087
3 Anagni	112,82	21380
4 Arcinazzo Romano	28,31	1334
5 Colleparado	40,37	1681
7 Ferentino	81	21160
8 Fiuggi	32,98	10521
9 Fumone	40,37	2318
10 Guarcino	40,37	1681

11 Paliano	70,64	8218
12 Piglio	35,2	4629
13 Serrone	15,39	3064
14 Torre cajetani	11,99	1464
15 Trevi nel lazio	54,32	1790
16 Trivigliano	12,64	780
17 Vico nel lazio	45,85	2234
18 Subiaco	63,23	9368
19 Olevano	26,16	6687
Totale	822,00	128.316



centro di  
connessione  
culturale



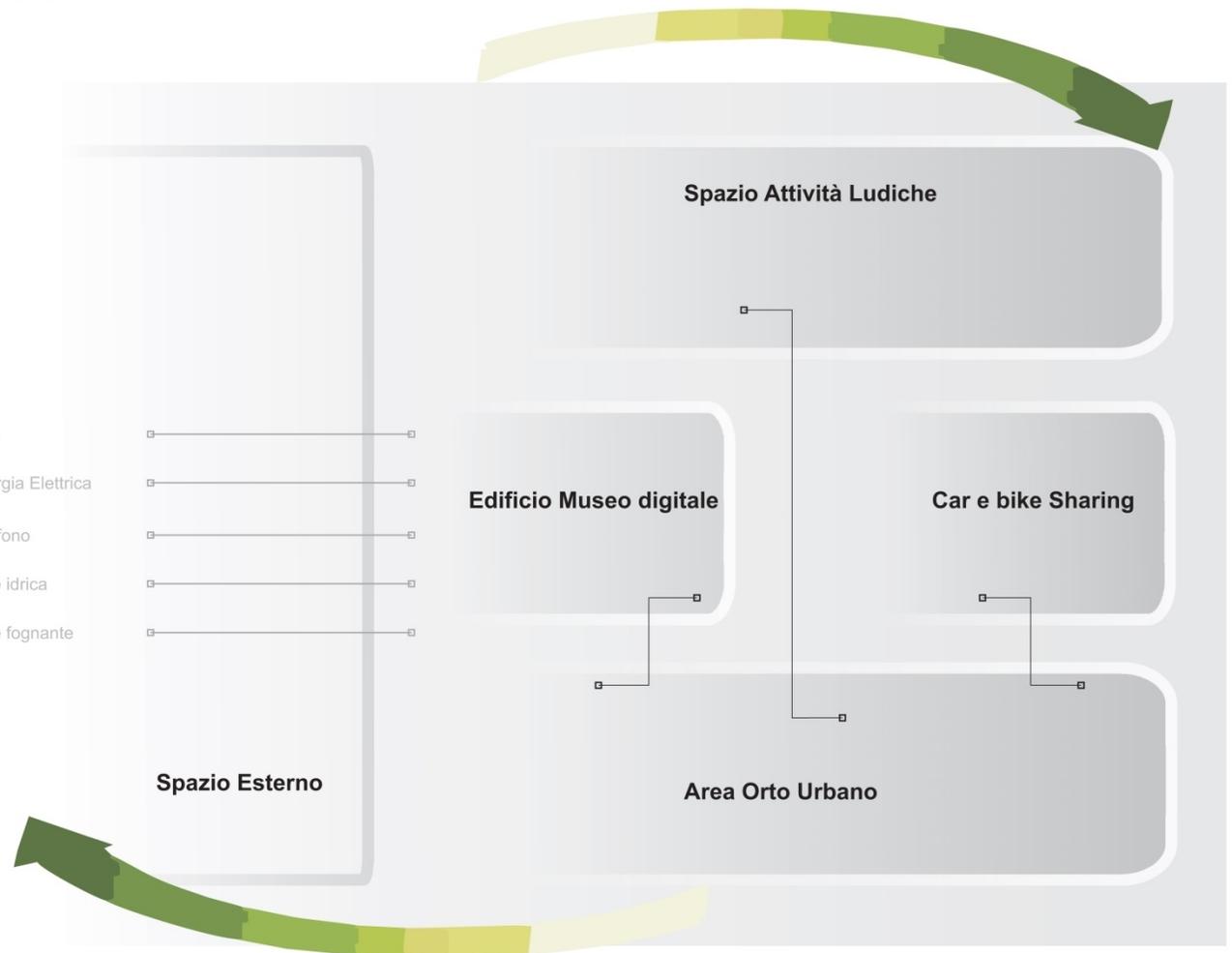
La struttura della rete per il servizio di ogni **Access Point Latium®** sarà progettato in serie ed avrà le seguenti caratteristiche:

- consentirà il monitoraggio remoto di tutti i parametri microclimatici
- consentirà l'eventuale accesso delle Forze dell'ordine / servizi di vigilanza per il monitoraggio delle attività dentro e fuori dalla struttura
- all'interno dell'edificio sarà di tipo cablaggio strutturato e consentirà l'implementazione di apparecchiature attraverso indirizzi IP
- Utilizzerà la rete a fibra ottica per il collegamento tra i vari edifici





- Gas
- Energia Elettrica
- Telefono
- Rete idrica
- Rete fognante



Turismo



Energia

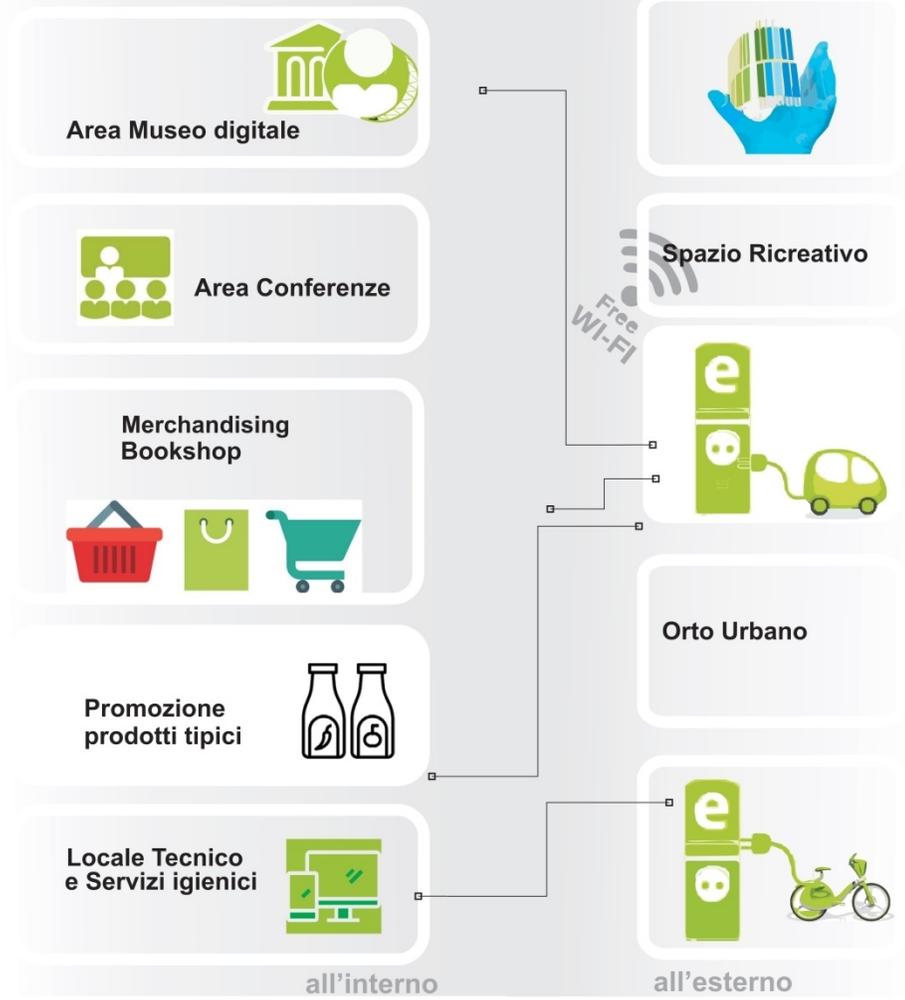


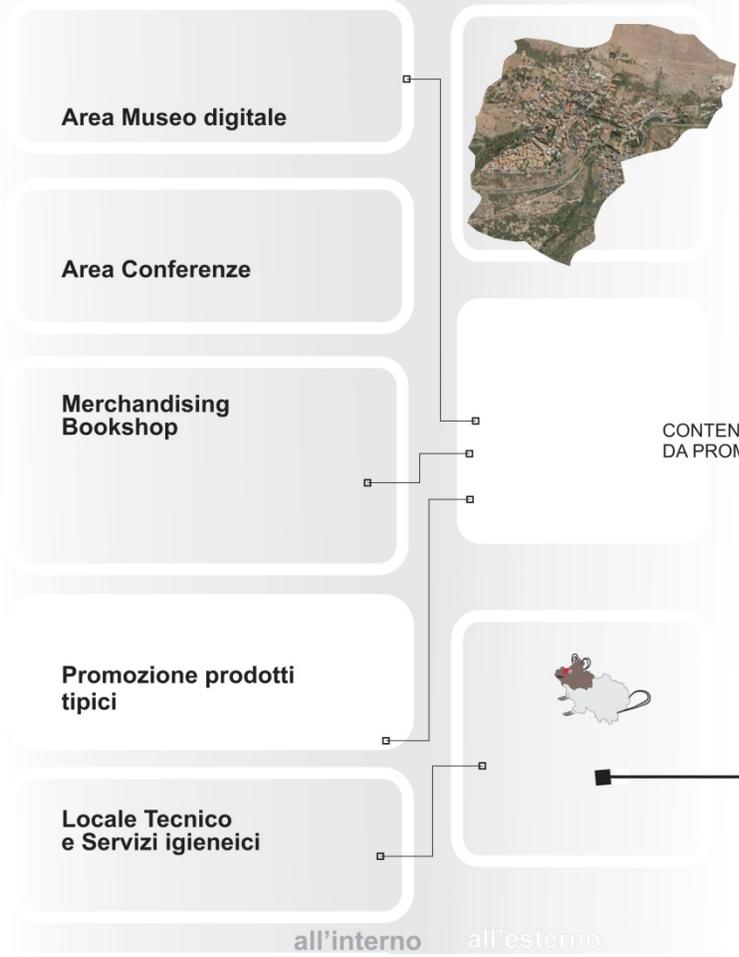
Luoghi





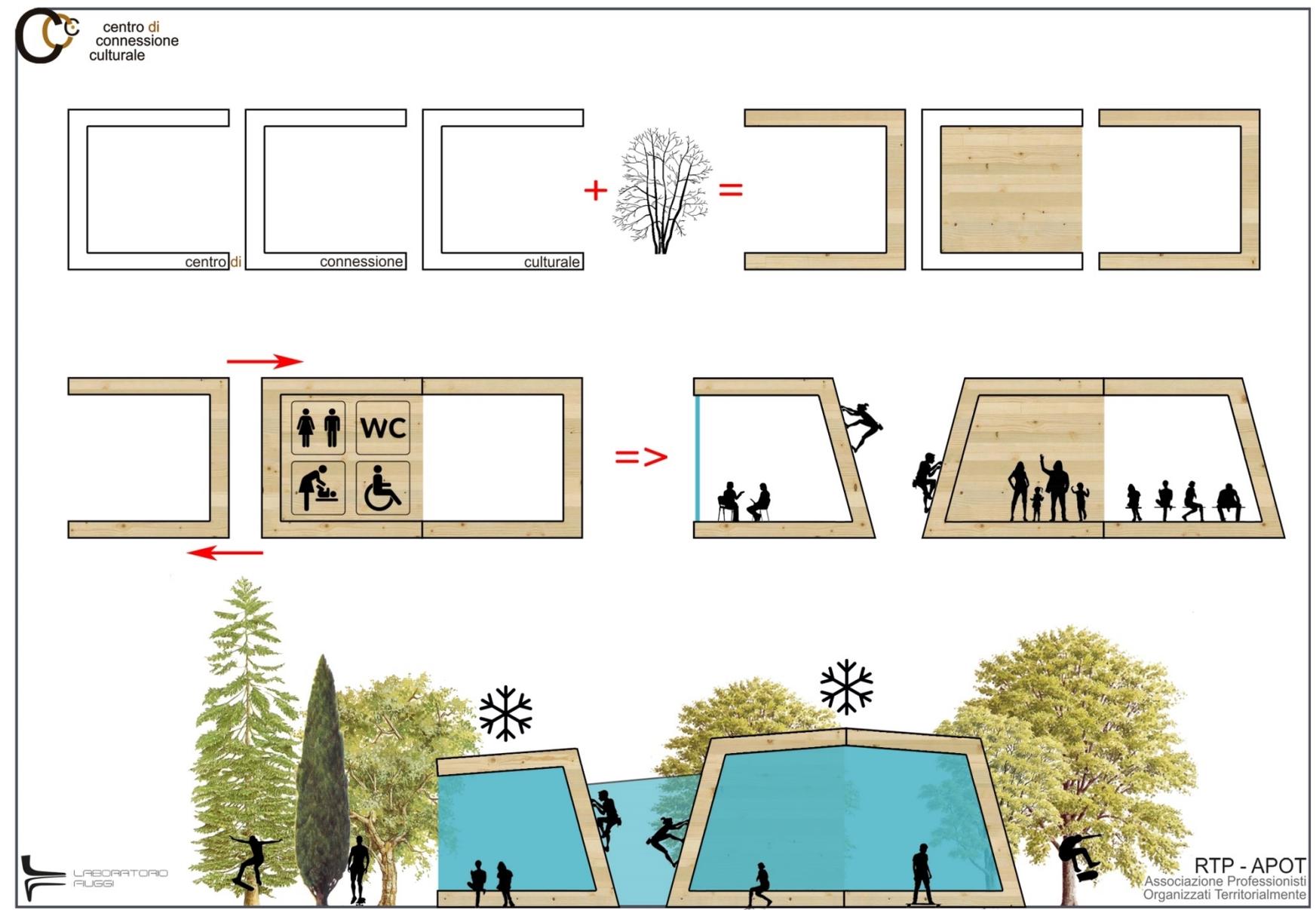
centro di  
connessione  
culturale

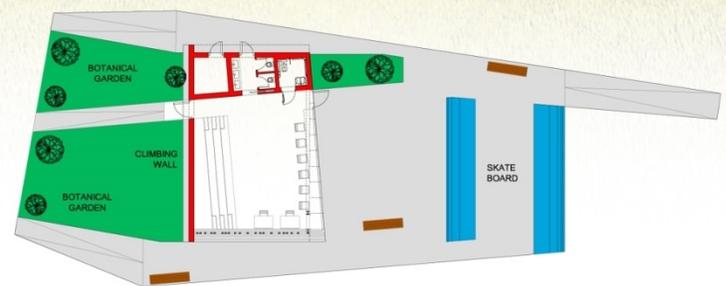




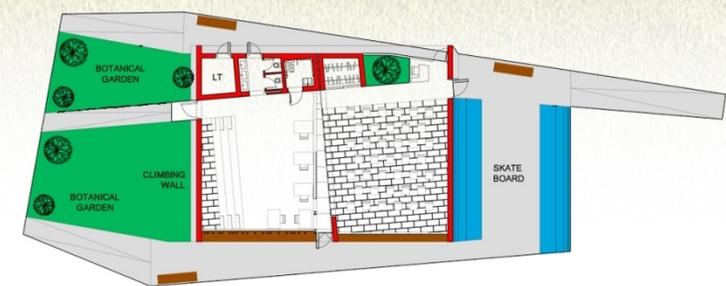
CONTENUTI Storico artistici Naturalistici  
DA PROMUOVERE



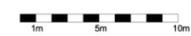




I BLOCCO - 75 mq 20 mq servizi



II BLOCCO - 90 mq 5 mq servizi



RTP - APOT  
Associazione Professionisti  
Organizzati Territorialmente





 centro di  
connessione  
culturale





III BLOCCO - 90 mq

1m 5m 10m

RTP - APOT  
Associazione Professionisti  
Organizzati Territorialmente





# CLUPPO TERRITORIALE

PROGETTI STRATEGICI  
RILANCIO TURISTICO E QUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI

 centro di  
connessione  
culturale



LABORATORIO  
PUBBLICITÀ

RTP - APOT  
Associazione dei Professionisti  
della Pubblicità e del Marketing





# GRUPPO TERRITORIALE

PROGETTI STRATEGICI  
RILANCIO TURISTICO E RQUALIFICAZIONE DEICENTRI STORICI



RTP - APOT  
Associazione Professionisti  
Organizzati Territorialmente

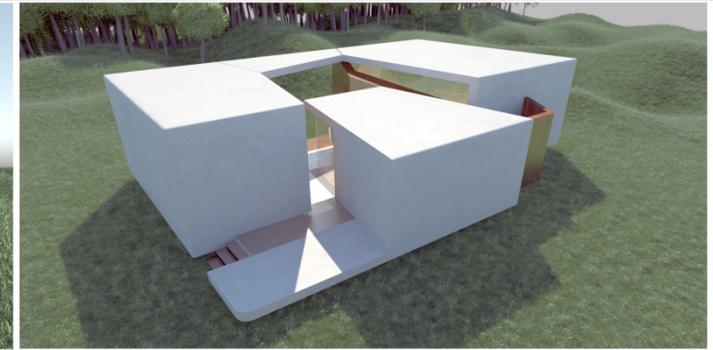








 centro di  
connessione  
culturale



 LABORATORIO  
FUGGI

RTP - APOT  
Associazione Professionisti  
Organizzati Territorialmente



### CICLI STORICI DEL TERMALISMO (\*)

*Il settore termale nazionale*

**1a FASE: “TERMALISMO LUDICO”**, 1890/1930, periodo nel quale alle terme non viene attribuita solo una funzione terapeutica, ma anche obiettivi di relax e di divertimento, nonché una più generica concezione dello “stare bene”. Ci si orienta verso una concezione di trattamento, su una ipotesi allargata di soggiorno e su un approccio aristocratico ed elitario. È il periodo in cui si inizia a proiettare il termale nelle politiche assimilabili all’attuale *marketing* territoriale e di prodotto.

**2a FASE: “TERMALISMO SOCIALE”**. In questo caso il comparto si orientò verso una valenza terapeutica delle prestazioni termali e sul concetto di cura. Le terme, furono inserite nelle politiche sanitarie ad hoc.

**3a FASE: “TERMALISMO ASSISTITO”**, dove si affermano in modo nettamente prevalente le cure di massa, con un facile accesso alle prestazioni sanitarie (le cure sono quasi esclusivamente pagate dal SSN), il che portò alla esclusione del comparto terme dal settore turistico, facendolo fuoriuscire dalle logiche di mercato.

**4a FASE:** integrazione fra “**TERMALISMO E BENESSERE**”, mettendo le basi a quello che oggi viene definite quale termalismo, dove la *mission* è il raggiungimento di un benessere globale psico-fisico e anche spirituale; come integrazione fra corpo ed anima.

**5a FASE:** le attività termali si orientano alla “**AUTOPROMOZIONE E AL BENESSERE PSICO-FISICO**”. Il Benessere Termale punta non solo sulle patologie, ma soprattutto sul benessere psicofisico di un individuo in senso generale e completo.

**6a FASE:** Fase attuale, integrazione di fattori che si indirizzano verso la “**FRUIZIONE SENSITIVA DEL BENESSERE TERMALE**”. *Il prodotto si articola in una serie di attività che implicano la partecipazione attiva e convinta del soggetto che, pur all’interno di certe regole e di certi protocolli di trattamento, può combinare e decidere le modalità di fruizione del servizio. Il turismo termale si aggrega al turismo generale traendone forza; la fruizione sensitiva (terme sensoriali) può essere sia l’oggetto specifico del soggiorno, sia una pertinenza-integrazione con altri turismi (turismo rurale, turismo congressuale, etc). Questa fase pone in essere il recupero delle cure termali in associazione a pratiche di educazione sanitaria, educazione ambientale e valorizzazione della cultura locale e mediterranea.* In questa ultima generazione si tende verso quella che è definita dalla letteratura quale qualità della vita totale. Dove la qualità della vita è la somma del benessere personale con quello collettivo.

(\*) Tratto da un articolo di Anna Zollo sul turismo termale...

# TURISMO SPORTIVO



**BENESSERE PSICOFISICO A CONTATTO CON LA NATURA**

LABORATORIO **La eco**

SVILUPPO URBANO



### NEL MONDO :



- 12/15 milioni di arrivi internazionali nel mondo;
- Previsioni di crescita di circa il 6% annuo nel breve termine;
- Turismo sportivo = 10% dell'industria turistica mondiale
- Fatturato di 800 miliardi di dollari.

(Centro Studi Turistici di Firenze)

### IN ITALIA :

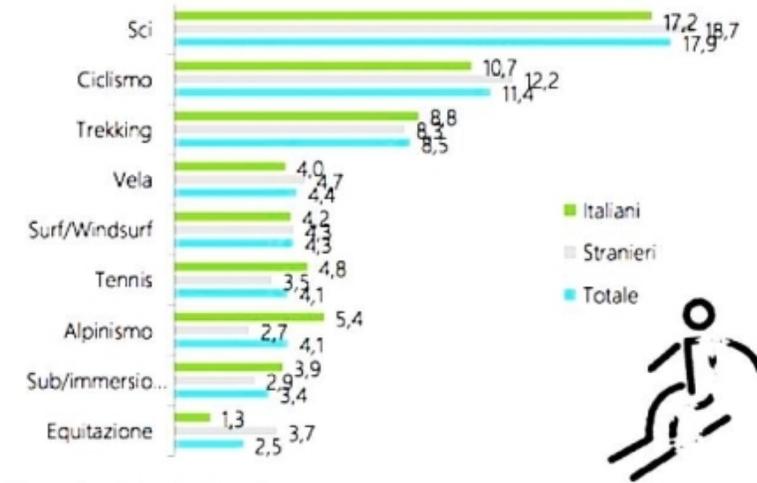


- Nel 2014 il 17,9% dei turisti, italiani e stranieri, ha scelto l'Italia come destinazione per vacanze sportive;
- Per l'Italia i mercati di riferimento sono quello austriaco per il 32,3%, svizzero per il 25,2% e tedesco per il 18,5%
  - A seguire il 16,9% dei Giapponesi e l'8,5% degli statunitensi;
- Capacità di spesa in Italia per il turismo sportivo più alta della media, 113,16 € spesa media al giorno, per alloggio, cibo e attività varie + 97,43 per il viaggio. Il 52% interessano imprese ricettive e ristorazione, il 24% attività ricreative, culturali e di intrattenimento;
- Nei primi tre posti tra gli sport preferiti dai turisti sportivi troviamo lo sci per il 17,9%, il ciclismo per l'11,4% e il trekking per 8,5%.
  - (ONT- Osservatorio Nazionale Turismo)

## STUDIO OSSERVATORIO NAZIONALE TURISMO

### I PRINCIPALI SEGMENTI DEL TURISMO SPORTIVO IN ITALIA

Tra gli sport praticati da chi si muove in Italia per turismo, prevale lo sci, in particolare tra gli stranieri (18,7%). Al secondo posto il ciclismo (11,4%), grazie alla prestigiosa tradizione sia a livello di pratica che di produzione tecnica e accessoristica. Al terzo troviamo il trekking (8,5%) sport che presenta una forte connessione tra attività sportiva, montagna e natura.



Le prime 5 ulteriori motivazioni associate alla scelta della destinazione...

	Italiani	Stranieri	Totale
Bellezze naturali del luogo	26,5	34,5	30,4
Posto ideale per riposarsi	30,0	27,6	28,8
Per i divertimenti che offre	15,1	18,3	16,7
Il desiderio di vedere un posto mai visto	7,9	25,3	16,4
Shopping	7,2	13,6	10,3

Al momento della scelta di una destinazione, le bellezze naturali del luogo incidono notevolmente (30,4%) così come la possibilità di trovare luoghi ideali al relax (28,8%), allo svago (16,7%) e allo shopping (10,3%). La componente "novità" è, inoltre, molto importante per i turisti stranieri (25,3%).

Fonte: Customer Care Turisti, ONT 2013



### SCI SPORT INVERNALI

#### CAMPOCATINO:

- 9,5 KM di piste tracciate e attrezzate;
- Distanza da Fiuggi circa 35km;
- Sci alpino, sci escursionismo, sci alpinismo, *snow park*, *snowboard*, *freestyle*, sci nordico, *freeride*.

#### CAMPO STAFFI :

- 9,5 KM di piste tracciate e attrezzate;
- Distanza da Fiuggi circa 40km.
- Sci alpino, sci di fondo, sci escursionismo, sci alpinismo, *drift trike*, *snow scoot*.



### CICLISMO MOUNTAINBIKE

#### PISTA CICLO PEDONALE VECCHIA FERROVIA:

- 23 KM di percorso ciclopedonale;
- Parte da Fiuggi e si dirige verso Paliano, passando per Acuto, Piglio e Serrone;
- Auspicabile un prolungamento della stessa in direzione Frosinone, passando per Alatri.

#### PISTE CICLO PEDONALI COMUNALI:

- 40 KM di percorso ciclopedonale presente e 20 KM da realizzare;
- Gran parte nel territorio comunale di Fiuggi, in parte nei comuni di Acuto, Torre Cajetani, Trivigliano e Fumone;



### TREKKING

#### MONTI ERNICI:

- 794 KM di percorsi tracciati e attrezzati;
- Distanza da Fiuggi circa 35km.

#### MONTI E COLLINE VALLE ANTICOLANA:

- 15 KM di percorsi tracciati;
- 30 KM di percorsi da tracciare;

#### MONTI SIMBRUINI:

- 859 KM di percorsi tracciati e attrezzati;
- Distanza da Fiuggi circa 30km.

#### RISERVA NATURALE DEL LAGO DI CANTERNO:

- 20 KM di percorsi tracciati;
- 10 KM di percorsi da tracciare;

#### IL CAMMINO DELLE ABBAZIE:

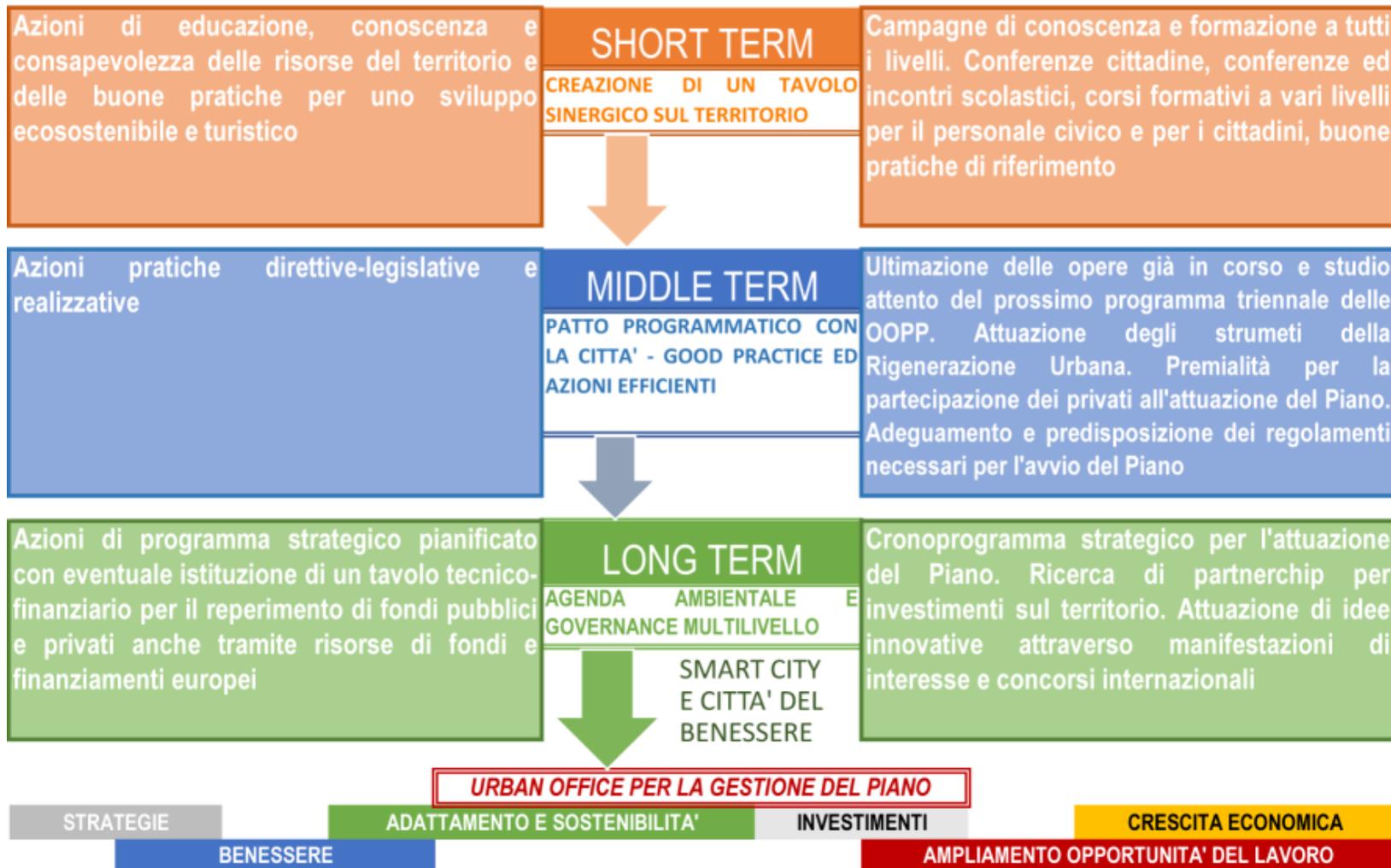
- 150 KM di percorsi tracciati e attrezzati della *Via Benedicti* da Subiaco a Montecassino

Benessere psicofisico a contatto con la natura

# AREA TURISTICA DEL LATIUM

## PLAN PROPOSAL & GUIDE LINES

### GLOBAL ACTIONS



# AREA TURISTICA DEL LATIUM

## CONCLUSIONI

Il nostro Piano (ri)parte dai luoghi e dalle peculiarità del territorio che ci accoglie e ci circonda. Quegli stessi luoghi che hanno avuto capacità di attrarre visitatori in passato e che mantengono tutt'oggi **enormi potenzialità turistiche**, a volte inespresse, **bisognose di essere valorizzate all'interno di un piano strategico generale** ove il **fare sistema** diventa elemento imprescindibile all'interno delle singole comunità e nel rapporto tra esse, il tutto riferito alla vasta e «ricca» AREA TURISTICA DEL LATIUM. Con una rinnovata motivazione **occorre lavorare su più ambiti (storico-culturale, artistico-monumentale, benessere psico-fisico dell'individuo...)** per cercare di dare risposta in chiave moderna, quindi con strumenti e prassi attuali, **alla sempiterna esigenza dell'uomo di migliorare la qualità della propria vita**, concetto ovviamente valido sia per gli abitanti dei luoghi che per i suoi visitatori. Mettere a sistema tutte le «risorse» presenti nel territorio, attraverso un uso prudente di quelle naturali ed antropiche, significa anche **riavvicinare le persone alla propria storia e alle proprie origini, sicuri che una migliore conoscenza di queste possa predisporre ogni singolo individuo a partecipare al meglio al progetto turistico generale.**



Quelle riportate in questo piano per il «Latium, terra Benedicta» possono considerarsi delle **LINEE GUIDA E SPUNTI PROGETTUALI** per indirizzare le amministrazioni pubbliche e tutti coloro che si occupano di turismo, come le associazioni di categoria e i comitati cittadini, **verso un piano di sviluppo integrato, consapevole e coordinato.**

E' auspicabile che questi concetti siano alla base di un lavoro per un piano di (eco)sviluppo turistico comprensoriale-distrettuale, che possa vedere i comuni aggregarsi per contiguità territoriale, con una popolazione per distretto di almeno di 100'000 unità, **enti attuatori**, attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa e/o forme associative-amministrative simili, **della trasformazione di questo territorio in «AREA TURISTICA DEL BENESSERE»** accedendo a linee di finanziamento europee a gestione diretta o fondi strutturali regionali dedicati a politiche di rivitalizzazione economica, coesione sociale e sviluppo sostenibile nei territori comunitari.



Laboratorio Latium Sviluppo  ecoano



## LATIUM, dalla Storia al Futuro

"La libertà non è star sopra un albero, non è neanche un gesto un'invenzione, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione» cit. G.G.

CONTRIBUTI PROGETTUALI:

Daniele **B**aldassarre  
Maurizio **B**asili  
Massimiliano **C**elani  
Dario **C**elesti

Felice **D**'Amico  
Marcello **D**i Paola  
Marco **G**arofalo  
Pietro **N**ecchi

Gianluca **P**erosi  
Pierluigi **P**ollieri  
Luciano **T**errinoni  
Eugenio **F**rascaro



PIANO SVILUPPO URBANO



TURISMO TERMAL



TURISMO SANITARIO



TURISMO SPORTIVO



TURISMO CONGRESSUALE



Conclusioni|AREA TURISTICA DEL LATIUM



[www.laboratoriofiuggi.it](http://www.laboratoriofiuggi.it)



# FIUGGI-APPROCCIO ECOTURISTICO

## ECOTURISMO

*Ecoturismo* è un termine nato per indicare le attività turistiche rispettose dell'ambiente e dell'ecologia. **È quindi sinonimo di turismo ecologico.** La definizione di ecoturismo è stata coniata nel 2002 in occasione del summit mondiale dell'ecoturismo a Quebec (in Canada) in cui i delegati di 132 paesi hanno approvato il testo della *Quebec Declaration on Ecotourism*. **L'ecoturismo deve saper coniugare il rispetto dell'ambiente, della cultura e della società del luogo, lo sviluppo economico locale e la soddisfazione del turista.** In tal senso l'ecoturismo si presenta come uno strumento di conservazione dell'ambiente naturale, gestito in modo organizzato per consentire un'adeguata redditività alle popolazioni locali e agli operatori turistici. **È pertanto una filosofia molto vicina allo sviluppo sostenibile** e si contrappone alla logica del turismo predatorio. L'ecoturismo è un modo di viaggiare responsabile, il cui il turista visita e soggiorna in un paese straniero conservando e rispettando l'ambiente naturale e la cultura del luogo, sostenendo e contribuendo alla crescita economica e al benessere della popolazione locale. **L'ecoturismo si basa pertanto sul rispetto dei valori degli stessi turisti,** senza la cui domanda non avrebbe motivo d'esistere, **ma è anche un comportamento razionale per le stesse popolazioni locali,** le quali con una gestione sostenibile del proprio patrimonio naturale e culturale, si assicurano una prolungata attività economica nel lungo periodo. Al contrario del turismo predatorio che invece causa il rapido degrado locale, il mutamento dei costumi e nel medio-lungo periodo anche la scomparsa del turismo.



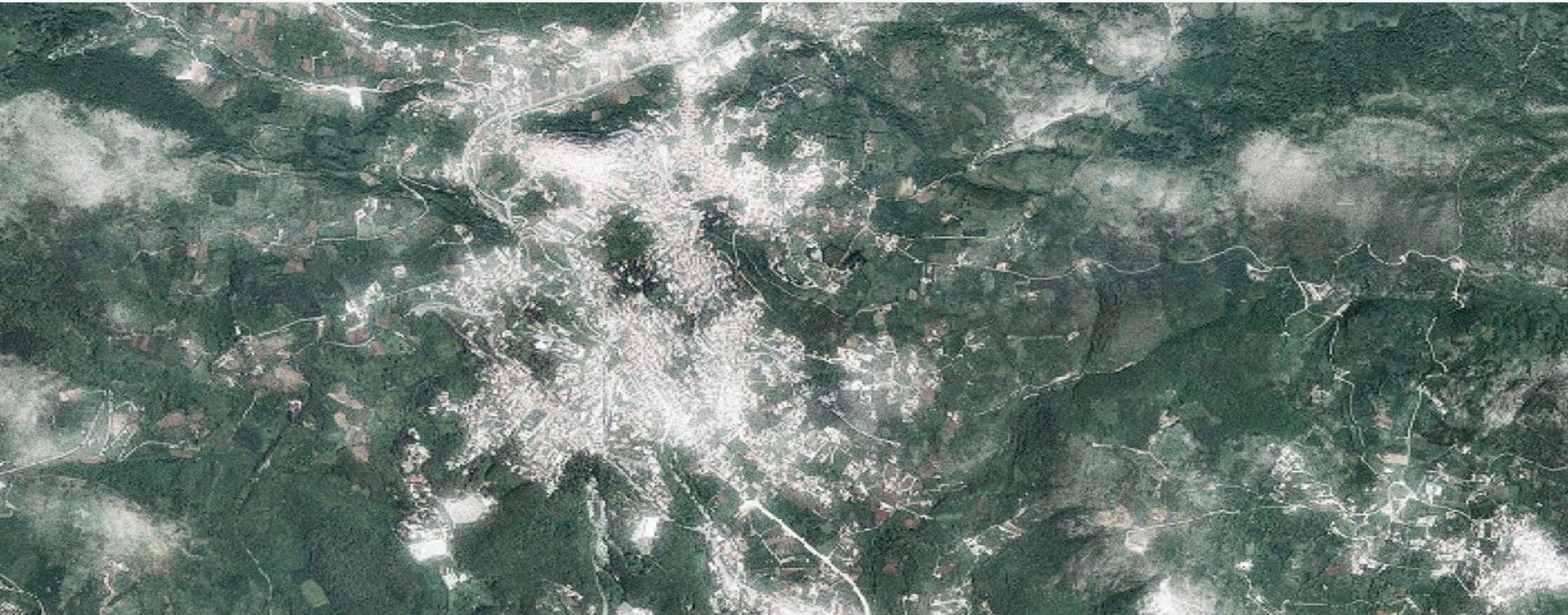
## APPROCCIO ECOTURISTICO

La filosofia e il modello di business dell'ecoturismo si basa essenzialmente su pochi elementi principali quali la **partecipazione della popolazione locale alle attività turistiche**, la **compatibilità turistica con l'ambiente e la società del luogo**, lo **sviluppo economico locale**, la **gestione razionale e la protezione delle risorse naturali**, il **profitto delle attività economiche**. Pertanto attraverso un progetto di ecoturismo applicato alla città di Fiuggi ci si prefigge di aiutare gli abitanti del luogo, insieme a quelli del comprensorio, ad individuare forme alternative di reddito, partendo dalla valorizzazione dei percorsi naturalistici e delle città di maggior pregio artistico-monumentale presenti in un bacino geografico di ampio respiro, all'interno del quale la Città di Fiuggi ne è il centro, rivolgendo l'attenzione oltre i confini che delimitano la Valle Anticolana e realizzando sinergie comprensoriali.

**Un turismo sostenibile che abbia, attraverso l'eterogeneità dei nostri luoghi, nelle sue componenti culturali, artistiche e naturali, una capacità attrattiva in tutti i periodi dell'anno.**



# PIANO SVILUPPO URBANO





### PREMESSA

La città è il luogo del presente della vita di molte persone ed intervenire comporta avere delle conseguenze, positive o negative, su quanti la abitano o anche la vivono nel periodo turistico. La città è anche la memoria storica “materiale”, la registrazione del passaggio del tempo, e prendersene cura comporta una grossa responsabilità. La conservazione e la riqualificazione degli spazi urbani rappresentano uno dei percorsi da seguire correttamente per far sì che queste conseguenze siano positive. La pianificazione si avvale di diversi strumenti, analisi, piani, norme, che, quando fondati su una conoscenza profonda e interrelati fra loro, permettono di tutelare l'esistente e programmare le trasformazioni nel segno del progressivo miglioramento della qualità urbana.

Gli interventi edilizi nel nostro territorio intesi in senso globale realizzati fino ad oggi hanno messo in luce le problematiche nel settore urbanistico e stimolato un dibattito utile da un lato ad accrescere la sensibilità nei confronti di questo tema e dall'altro a far sì che i progetti successivi colmino le lacune passate, nel tentativo di dare una risposta alla complessità delle argomentazioni e alla pluralità dei punti di vista.

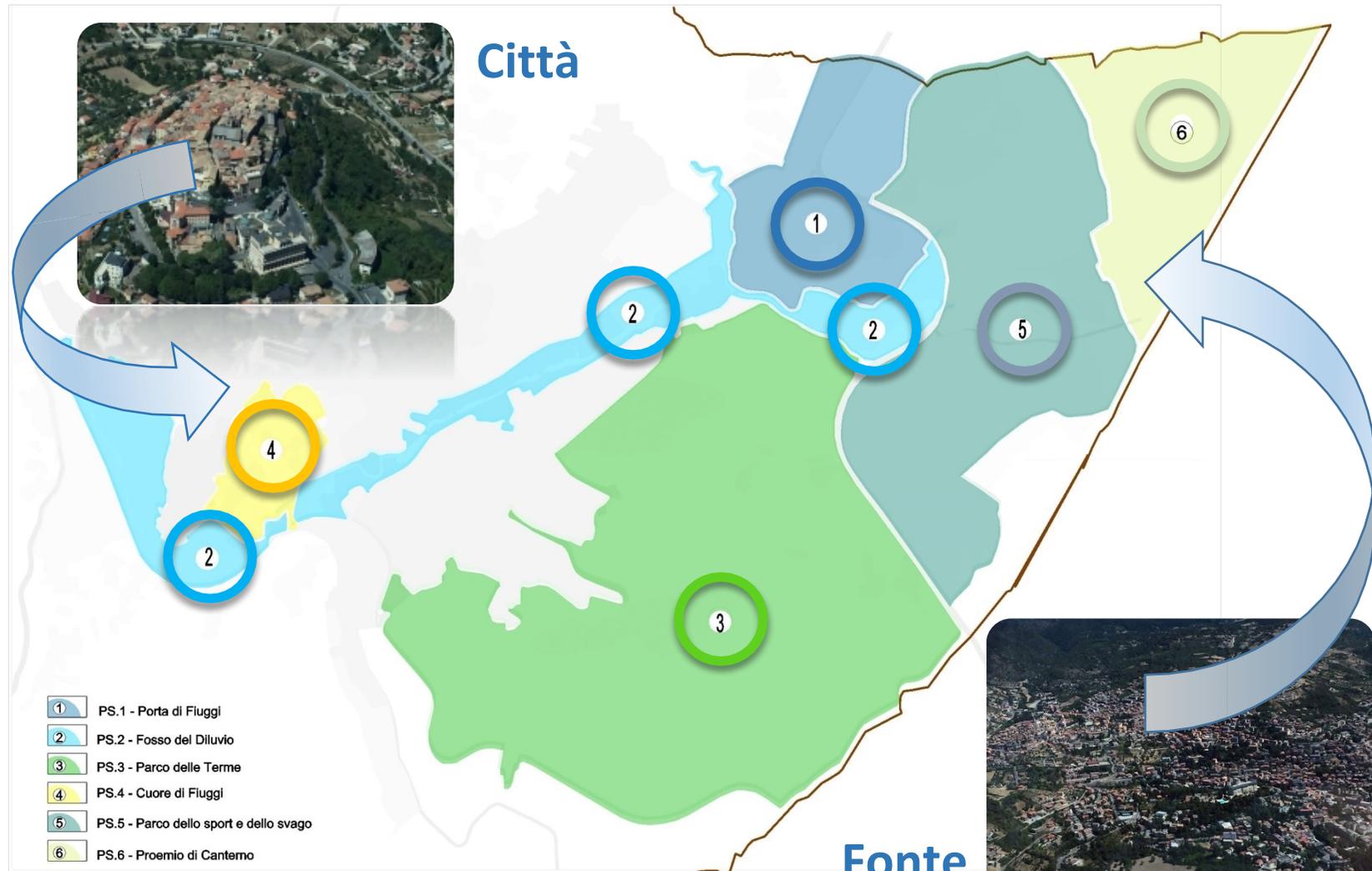




# ANO SVILUPPO URBANO

## PROGETTI STRATEGICI LA CITTÀ'PARCO

Il territorio è stato suddiviso in vari settori secondo il criterio di aree omogenee per caratteristiche comuni. Sinteticamente potremo riassumerli così: **Il Cuore di Fiuggi** (coincidente con il paesaggio urbano del Centro Storico) ; **il Parco del Diluvio** (coincidente con il corso d'acqua del torrente del Diluvio); **il Parco termale** (coincidente con il comprensorio termale); **il Parco dello sport** (coincidente con le infrastrutture sportive); **la Porta di Fiuggi** (Coincidente con l'entrata di Fiuggi e con il territorio vallivo di Fiuggi Fonte); **il Proemio di Canterno** (Coincidente con la zona depressa e lacustre del Lago relazionata con le realtà dei comuni confinanti). Queste aree appena descritte dovranno promuovere le loro peculiarità attraverso studi specifici relazionati tra loro per contribuire alla formazione di un unico sistema di valorizzazione del territorio. **Il tema prevalente della città Parco** come avrete notato viene proposto per far rinascere la città basandosi sugli elementi peculiari che hanno da sempre caratterizzato il territorio. Il progetto è impostato sul tema del Parco. **Fiuggi rinasce dall'ambiente che l'ha sempre privilegiata rispetto ad altre città turistiche.**



**1** PS. 1  
**PORTA DI FIUGGI**

**2** PS. 2  
**FOSSO DEL DILUVIO**

**3** PS. 3  
**PARCO DELLE TERME**

**4** PS. 4  
**CUORE DI FIUGGI**

**5** PS. 5  
**PARCO DELLO SPORT  
E DELLO SVAGO**

**6** PS. 6  
**PROEMIO DI CANTERNO**

Studio per un piano regolatore - Città di Fiuggi  
(capogruppo professor Gianluigi Nigro)

**APPROCCIO ECOTURISTICO**

LABORATORIO FIUGGI

SVILUPPO URBANO



# ANO SVILUPPO URBANO

## PROGETTI STRATEGICI LACITTA'PARCO

### PS.1 PORTA DI FUGGI :

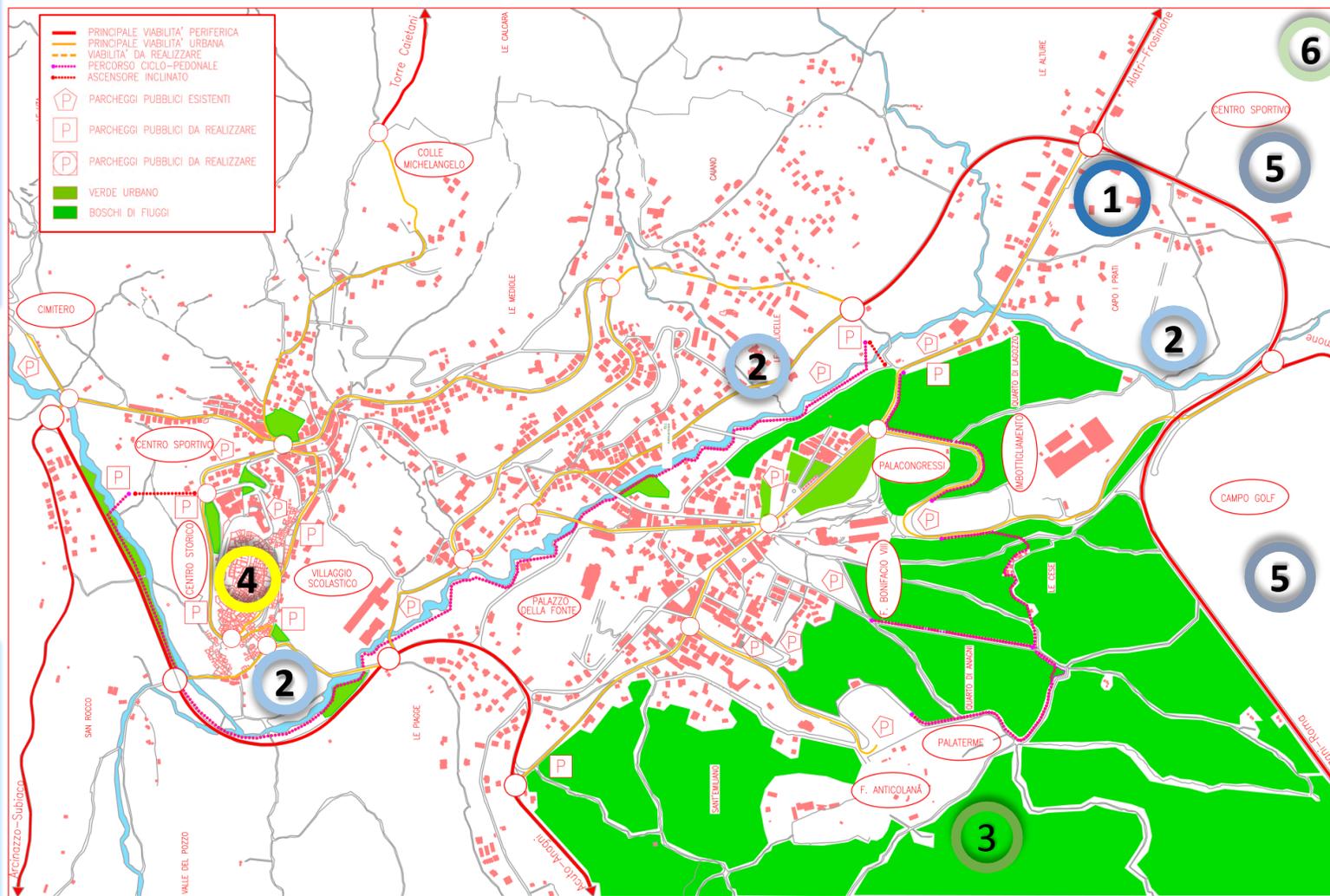
- VIABILITA' PRINCIPALE DI ACCESSO ALL'INSEDIAMENTO
- AREA PER IL COMPLETAMENTO RETE ECOLOGICA ED INSEDIAMENTO
- CORRIDOIO ECOLOGICO DI PROGETTO DI CONNESSIONE CON LA MATRICE PRIMARIA
- NODO STRADALE PRINCIPALE DA RIORGANIZZARE
- AREA DI RISERVA INSEDIATIVA PER IL TRASFERIMENTO DI QUANTITA' EDIFICATORIE DI COMPENSAZIONE

### PS.4 CUORE DI FUGGI :

- INSEDIATO A RIORDINO E COMPLETAMENTO
- VALORIZZAZIONE DEL NUCLEO STORICO E DI QUELLO NOVECENTESCO
- VIABILITA' DA ADEGUARE
- POLO SCOLASTICO
- NODI STRADALI DA RICONFIGURARE
- NUOVI TRATTI DI VIABILITA'
- PARCO PUBBLICO

### PS.2 FOSSO DEL DILUVIO :

- ACCESSI AL PARCO
- RISALITA MECCANIZZATA
- CORRIDOIO ECOLOGICO DI PROGETTO DI CONNESSIONE CON LA MATRICE PRIMARIA
- PERCORSO CICLOPEDONALE
- RINATURALIZZAZIONE DEL CORSO D'ACQUA E DEL VERDE RIPARIALE
- AMBITO DA RIQUALIFICARE CON RINNOVO URBANO



### PS.6 PREMIO DI CANTERNO :

- PERCORSI CICLOPEDONALI
- ECOMUSEO DEL LAGO
- PARCO DEL LAGO DI CANTERNO
- PERCORSI NATURALISTICI
- RISERVA DI FLORA E FAUNA AUTOCTONA

### PS.5 PARCO DELLO SPORT E DELLO SVAGO :

- CAMPO DA GOLF
- MANEGGIO
- AREE UTILIZZABILI PER L'AMPLIAMENTO DI SPAZI ATTREZZATI PER LO SPORT E LO SVAGO
- CENTRO SPORTIVO COMUNALE

### PS.3 PARCO DELLE TERME :

- MUSEO DELL'ACQUA
- ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE DELL'IMBOTTIGLIAMENTO
- PARCO BIOENERGETICO & WELLNESS
- PARCO LUDICO
- RIQUALIFICARE CON RINNOVO URBANO
- IMPIANTI TERMALI
- PALAZZO DEI CONGRESSI
- ORTO BOTANICO
- CAMPEGGIO
- AREA ARCHEOLOGICA
- PERCORSI CICLOPEDONALI
- ACCESSI ATTREZZATI AL PARCO

## APPROCCIO ECOTURISTICO

LABORATORIO F<sub>eco</sub>

SVILUPPO URBANO



# ANO SVILUPPO URBANO

## PROGETTI STRATEGICI RILANCIO TURISTICO E QUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO



**La Portella  
Teatro Comunale**



**PALAZZO FALCONI**  
«MUSEO VIRTUALE DEL LATIUM»  
«MUSEO VIRTUALE DEL 900»

- ALBERGO DIFFUSO
- ARTE E CULTURA
- ENOGASTRONOMIA
- ITINERARIO ECO-SOSTENIBILE



### APPROCCIO ECOTURISTICO

Laborato gi Sviluppo Urbano





# ANO SVILUPPO URBANO

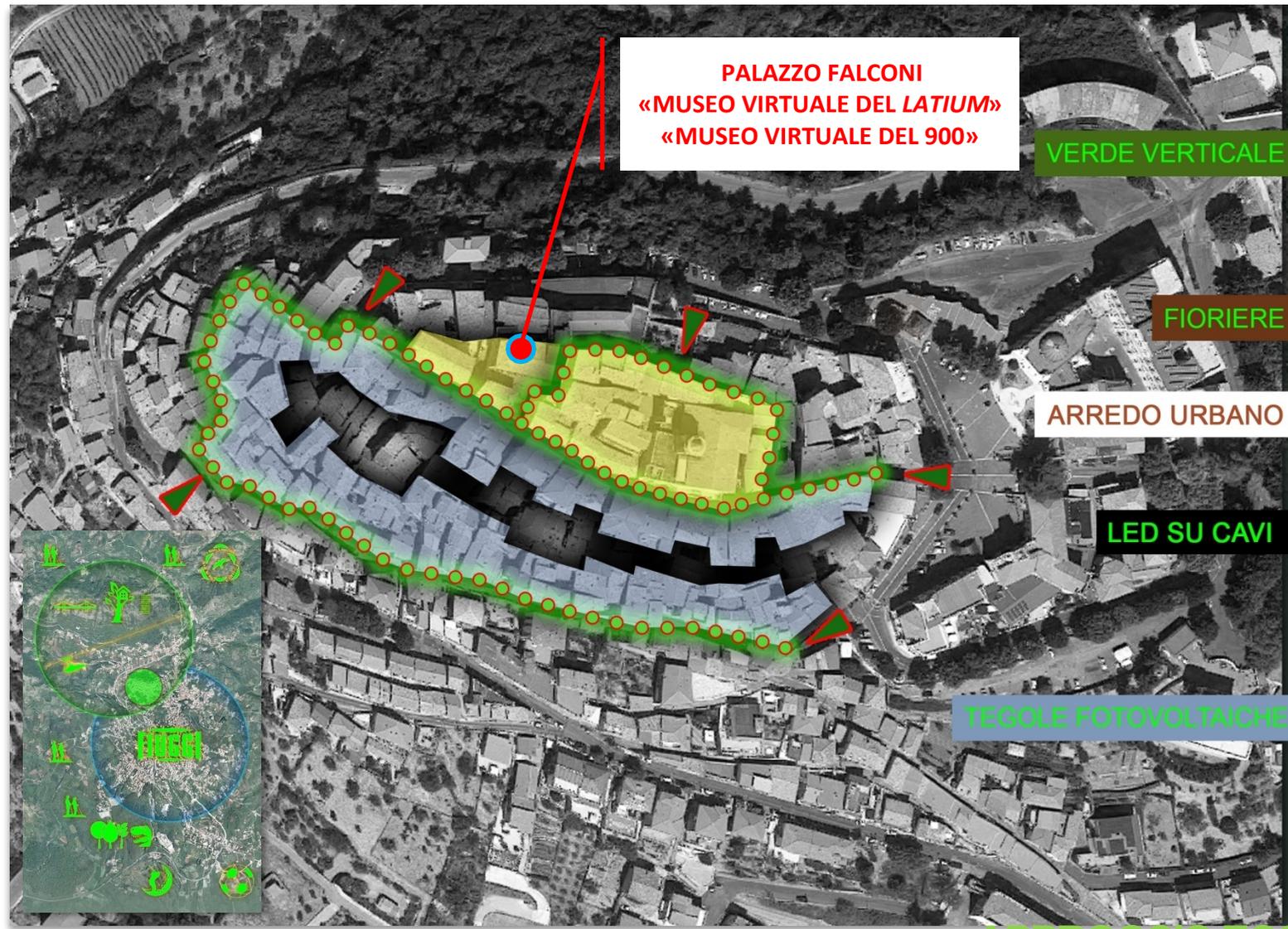
## PROGETTI STRATEGICI RILANCIO TURISTICO E QUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

### ITINERARIO ECO-SOSTENIBILE

Rigenerazione urbana del centro storico e recupero edilizio per la creazione di una rete infrastrutturale che ospiti eventi culturali (convegni, mostre, eventi musicali e teatrali all'aperto) durante tutto l'arco dell'anno, con un approccio eco-compatibile.

### HOUSING SOCIALE

Realizzazione di un **HOUSING SOCIALE**, per evitare oltre al consumo sfrenato del suolo, un'altra fase di spopolamento del borgo medievale che decreterebbe una fine certa, attraverso una incentivazione alle ristrutturazioni delle unita' abitative da parte dei privati, in cambio di affitti calmierati a favore delle fasce sociali intermedie come giovani coppie a basso reddito, studenti, impiegati fuori sede; creazione di un **ALBERGO DIFFUSO a gestione pubblica o privata** ed incentivazione all'apertura di **B&B** rivolta ai giovani disoccupati. Incentivazione fiscale per le attività commerciali esistenti e per l'apertura di nuove.



**PALAZZO FALCONI**  
«MUSEO VIRTUALE DEL LATIUM»  
«MUSEO VIRTUALE DEL 900»

VERDE VERTICALE



FIORIERE



ARREDO URBANO



LED SU CAVI



TEGOLE FOTOVOLTAICHE



### APPROCCIO ECOTURISTICO

Laborato **ecoggi** Sviluppo Urbano





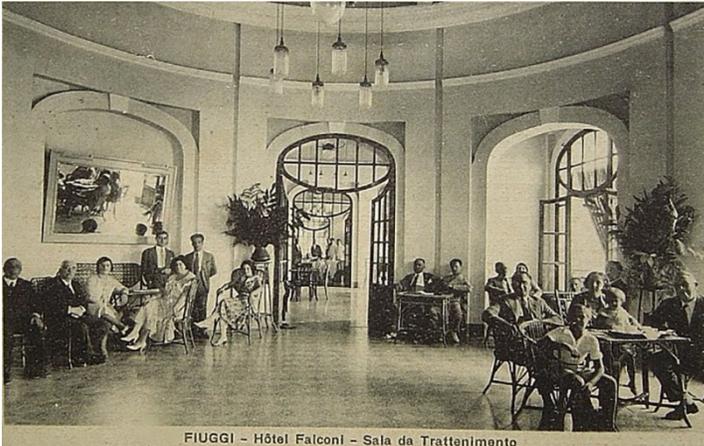
### TEATRO COMUNALE di FUGGI

Il Teatro Comunale di Fuggi è stato costruito intorno al 1910 su progetto dell'architetto Giovenale e fa parte di un complesso più grande che costituiva il *Grand Hotel* della città con casinò, saloni da ballo, sale per caffè e tutto quello che poteva costituire la degna cornice di un luogo di vacanza e salute termale, oggi relegato a Istituto Alberghiero. Il teatro è stato ristrutturato alla fine del secolo scorso e ospita spettacoli di prosa, lirica e operetta.

**Superficie sala teatrale: 250 mq+servizi**

**Posti a sedere: 350**

**Superficie sala Bomboniere: 250 mq+servizi**



FIUGGI - Hôtel Falconi - Sala da Trattamento

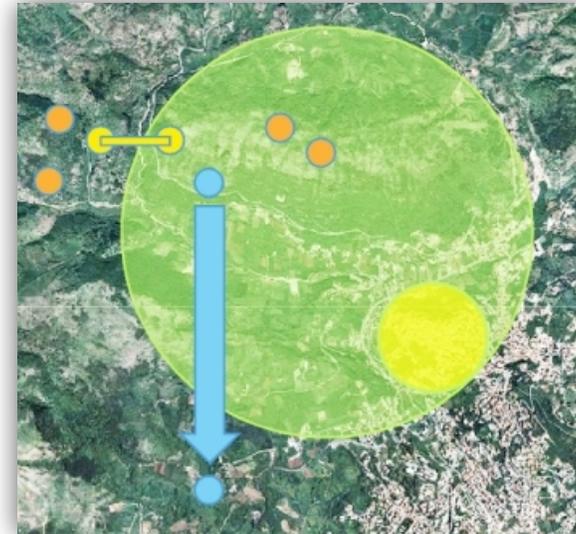
### PALAZZO FALCONI

Il Palazzo Falconi è stato costruito agli inizi del 1700 da una ricca famiglia da cui prende il nome, nel cuore del centro storico di Fuggi, vicino la collegiata di San Pietro Apostolo. In una delle sale, il pittore Mastro Ubaldo, che nel 1810 affrescava alcune cappelle gentilizie nella chiesa di San Pietro, dipinse la sagoma di Napoleone Bonaparte per fare uno scherzo ai cittadini che erano qui convenuti per una annunciata e poi mancata visita dell'imperatore.

**Superficie totale: 3'500 mq**

### STRATEGIE PER IL RILANCIO DEL CENTRO STORICO

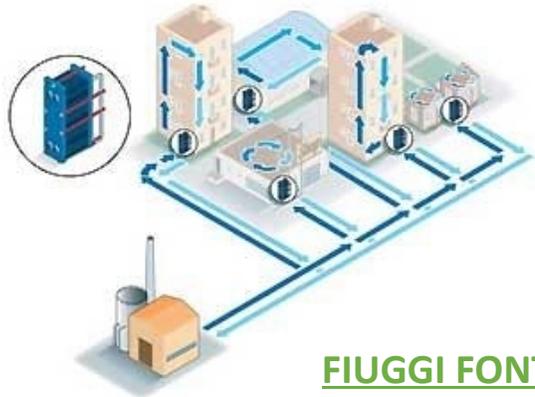
- Rivalizzazione di tutte le infrastrutture di valore storico, architettonico e culturale;
- Acquisizione di Palazzo Falconi per la nuova sede del «**MUSEO DEL LATUM**» e di alcune unità immobiliari all'interno del borgo, per la realizzazione di un **ALBERGO DIFFUSO**;
- Incentivazione fiscale per le attività commerciali esistenti nel borgo, operanti nel campo della ristorazione per aumentare il livello qualitativo dell'offerta;
- Creazione di un itinerario eco-sostenibile che metta a sistema i punti sopra descritti.



Vedere slide  
**TURISMO SPORT**

Le nuove infrastrutture per la pratica degli sport estremi sono pensate in un'ottica di rilancio del centro storico per favorire un *housing sociale*





### FIUGGI FONTE

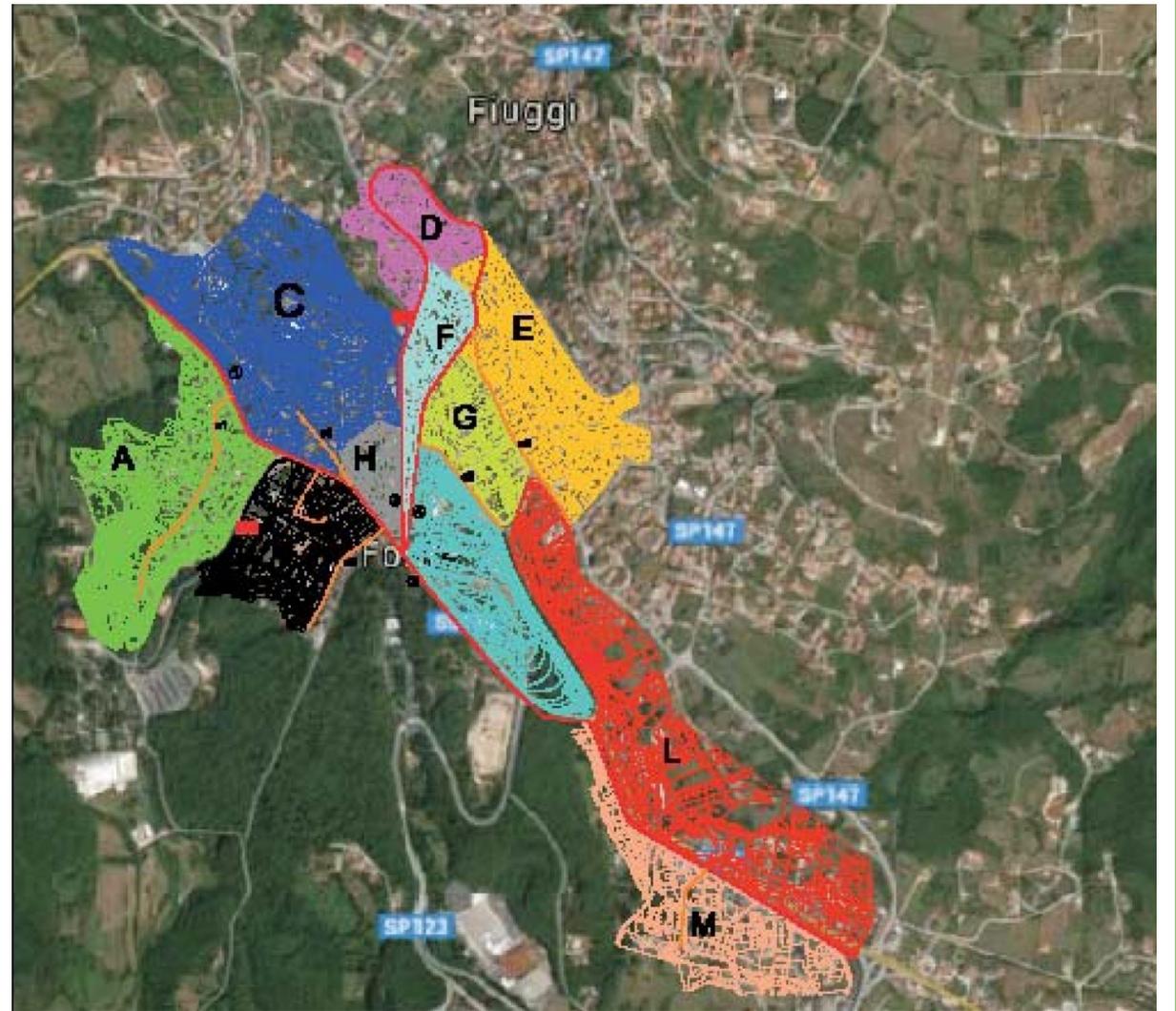
### CENTRALE



### RETE URBANA



### UTENZA



IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO  
alimentato a Biomassa



Potenza stimata 8-10 MW



L'alimentazione sarà a cippato  
dai boschi e dalle lavorazioni del  
territorio (anche di potatura)



Possibile uso dei RSU derivanti da  
raccolta differenziata come  
combustibile







### BEST PRACTICES NELLA PIANIFICAZIONE E NELLA PROGETTAZIONE URBANA (\*)

La migliore strategia per affrontare i problemi derivanti dagli eventi di pioggia estremi in ambito urbano consiste nell'affrontarli sia sul piano della pianificazione territoriale che su quello progettuale. **Le città del futuro devono infatti diventare più resilienti e più dinamicamente adattabili ai cambiamenti climatici** per poterne sostenere gli effetti nel futuro. Alcuni concetti guida ed una lista di *best practices* da cui prendere esempio per ridurre la velocità del *run-off* superficiale e stoccare l'acqua di pioggia nel terreno:

- Durante la fase di pianificazione di una nuova espansione urbana o di riqualificazione, è fondamentale considerare **un approccio integrato tra paesaggio e architettura**;
- **La componente vegetale del paesaggio svolge un ruolo decisivo anche per la gestione integrata del ciclo idrico urbano**, ed è ad un modello di sviluppo che consideri le diverse potenzialità offerte dal verde che dobbiamo ispirarci;
- **La realizzazione di infrastrutture verdi** accoppiate al sistema di trasporto e parcheggio oltre a fare da **stoccaggio temporaneo (bioswales e rain gardens) provvede alla filtrazione delle acque di run-off permettendo una gestione adeguata del ciclo dell'acqua e l'eventuale utilizzo per l'irrigazione**;
- **Applicare soluzioni alternative**, in special modo negli interventi di riqualificazione degli immobili, come quella di **rendere obbligatoria la realizzazione di tetti verdi per le coperture** di grandi edifici industriali e commerciali e agevolarla anche per le civili abitazioni **può ridurre molto la percentuale di superficie impermeabile, consentendo inoltre il recupero dell'acqua piovana dai tetti che può essere stoccata e riutilizzata, oltreché portare vantaggi sotto il profilo dell'isolamento termico degli edifici stessi**;
- Ridurre la percentuale di superficie impermeabile, aumentando le superfici a parco, comporta una riduzione della velocità del *run-off* e consente di stoccare grandi quantità d'acqua nel suolo;
- **Prevedere l'obbligo di pavimentazioni permeabili** quando possibile, soprattutto nelle aree verdi;
- Creare *ex novo* o ampliare zone umide di carattere naturalistico all'interno dei parchi urbani garantisce lo stoccaggio e la filtrazione di grandi quantità d'acqua.

(\*) Tratto da uno studio di Bellesi Giuntoli sul fenomeno del run-off...



Esempio tetto-giardino e tetto verde.



Bellesi Giuntoli - Esempio aree verdi di accumulo vicino a superfici impermeabili di viabilità e parcheggi.



### SISTEMI E TECNOLOGIE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IMMOBILI PUBBLICI E STRUTTURE ALBERGHIERE

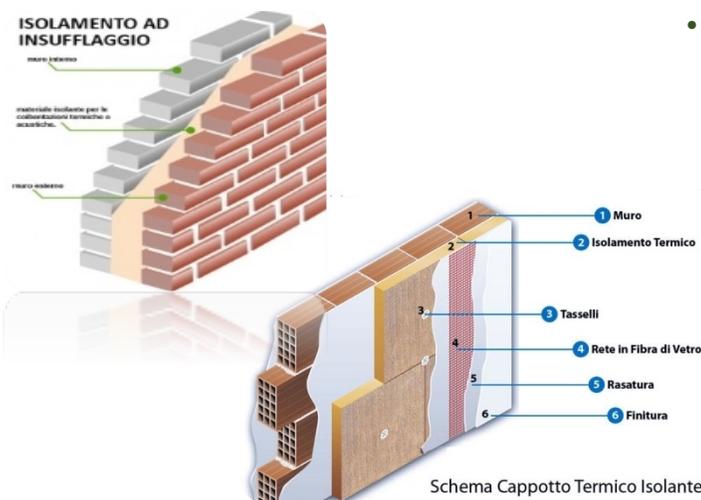
L'efficientamento energetico degli edifici in cui viviamo è oramai un obiettivo prioritario da raggiungere, in quanto migliorare le performance energetiche degli stessi, grazie al comportamento virtuoso degli utenti e a un set di soluzioni tecnologiche presenti sul mercato, vuol dire mettere in campo strategie finalizzate alla riduzione dei costi di installazione, generazione energetica e consumo della stessa. Tutte le soluzioni sono valutate in termini di risparmio sui costi, rendimento energetico e applicabilità in edifici esistenti e da costruire. Tale orientamento generale è dimostrato dal fatto che tutti i nuovi edifici a partire dal 01/01/21 e gli edifici pubblici dal 01/01/19 dovranno soddisfare i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB).



Per efficientamento energetico si intende l'abilità di un sistema di sfruttare l'energia per raggiungere il risultato voluto, in virtù del fatto che minori sono i consumi maggiore è l'efficienza del sistema. Pertanto al fine del miglioramento degli immobili esistenti, sono consigliati una serie di interventi standard che consistono innanzitutto nell'isolare l'involucro edilizio, sostituire le vecchie caldaie, i sistemi di illuminazione, e gli elettrodomestici con altri ad alto rendimento. Inoltre al fine di ridurre i consumi e le emissioni gassose nell'ambiente e migliorare al contempo la qualità dell'aria dell'ambiente, ci si deve orientare verso l'utilizzo di energie rinnovabili. Tutti questi interventi sono sempre più spesso accompagnati, e lo saranno sempre più nei prossimi anni, da agevolazioni fiscali per chi ne dispone la realizzazione nei propri edifici.

#### Il miglioramento dell'involucro edilizio in edifici esistenti può essere effettuato con l'isolamento delle tamponature attraverso:

- **Insufflaggio**, inserimento di materiale isolante nelle intercapedini dei muri esterni (sistema costruttivo utilizzato negli anni '70 per costruzioni con struttura in c.a. con doppia tamponatura ed intercapedine d'aria);



- **Realizzazione di un cappotto termico**, detto anche isolamento a cappotto, consiste in una serie di strati isolanti applicati esternamente o internamente agli edifici in modo tale da garantire un isolamento, sia termico che acustico, completo. E' consigliato dove non è possibile intervenire con l'insufflaggio della camera d'aria in quanto non presente (ad esempio nelle strutture in muratura portante). È un sistema che, se applicato correttamente, permette un notevole risparmio energetico, mantenendo alte temperature interne durante l'inverno e impedendo al calore dei raggi esterni di penetrare negli ambienti in estate. Esistono due tipi di isolamento a cappotto: quello interno e quello esterno; vantaggi di quello interno sono i costi e tempi di realizzazione minori ma minor effetto isolante, per quello esterno a fronte di maggior costi si ha un effetto di isolamento migliore, prevenzione di danni alle pareti esterne, come crepe o muffa, riduzione dei ponti termici, cioè le zone fredde causate da discontinuità costruttive



### Il miglioramento dell'involucro edilizio in edifici esistenti può essere effettuato anche attraverso:

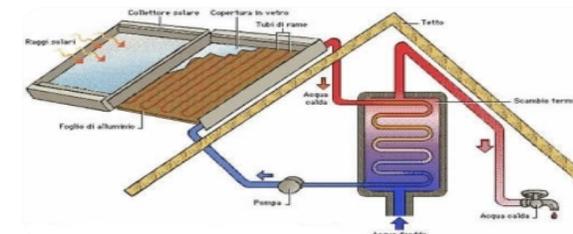
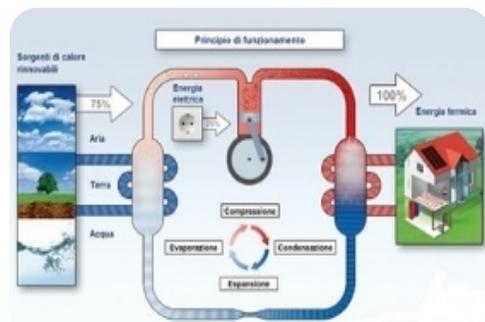
- **Sostituzione di infissi** al fine di migliorare il rendimento energetico delle strutture in quanto i serramenti possono essere considerati punti deboli dell'efficienza energetica dell'involucro. In particolare, per quanto riguarda le finestre è possibile individuare due elementi principali: il vetro e il telaio. Il vetro è di solito trasparente e su di esso si concentrano la maggior parte delle dispersioni. Si renderà pertanto necessario la sostituzione degli infissi ormai datati e costituiti di solito da telaio in legno e vetro monolastra, con nuovi infissi dovranno essere con telaio in PVC, alluminio o legno e vetri che potranno essere utilizzati per aumentare l'isolamento attraverso strati doppi e tripli di materiale (vetrocamera o doppia vetrocamera) basso emissivo e riflettente.



- **Sostituzione dei sistemi di illuminazione e degli elettrodomestici.** La sostituzione dei sistemi di illuminazione con sistemi a led ad alta efficienza e degli elettrodomestici (tv, frigoriferi, lavastoviglie ecc.) porterà ad una riduzione dei consumi, un miglioramento delle condizioni di illuminazione degli ambienti, ed ad un miglioramento nel contempo della ricettività.



- **Installazione di impianti che utilizzano fonti di energie rinnovabili** L'utilizzo di energie rinnovabili mediante l'utilizzo di pannelli fotovoltaici (produzione di corrente) e pannelli solari termici (produzione acqua calda sanitaria ed integrazione impianto riscaldamento), permette agli immobili dotati di questi sistemi di poter abbattere i costi relativi all'uso delle energie primarie (corrente e gas) oltre che a ridurre notevolmente anche emissioni gassose nell'ambiente.



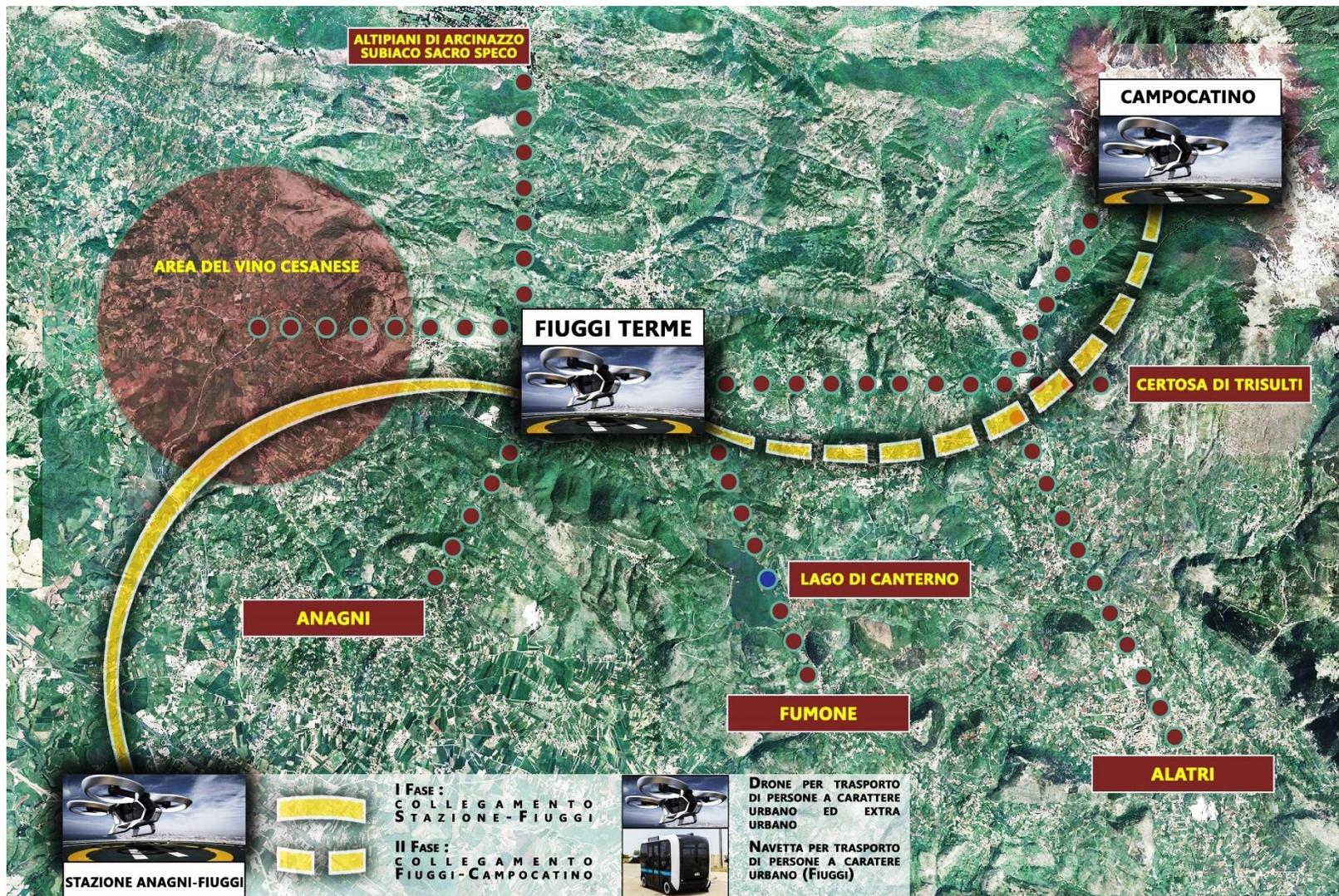


### INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO TERRITORIALE CON UN APPROCCIO DI TIPO «ECOTURISTICO»

Il trasporto dei turisti che faranno scalo nella **stazione di Anagni-Fiuggi**, sarà implementato con l'utilizzo di **droni per il trasporto di persone**, che decongestionerà l'attuale trasporto su gomma affidato alla soc. Cotral, sempre più messo in crisi da un crescente pendolarismo.

Dal punto di vista operativo, saranno opportunamente realizzate due piattaforme attrezzate per l'atterraggio ed il decollo dei droni, una nell'area adiacente la stazione ferroviaria e, l'altra, nella città termale, con ubicazione ancora da definire, che riguarderanno una prima fase di sviluppo, a cui farà seguito una seconda, per il raggiungimento della località sciistica di Campocatino.

A questo sistema ecosostenibile di trasporto extra urbano, che permetterà ai turisti in vacanza a Fiuggi, di visitare suggestive località limitrofe, si affiancherà un secondo sistema di trasporto urbano locale, costituito da **navette elettriche**, che permetteranno di raggiungere il centro dall'area di atterraggio del drone.





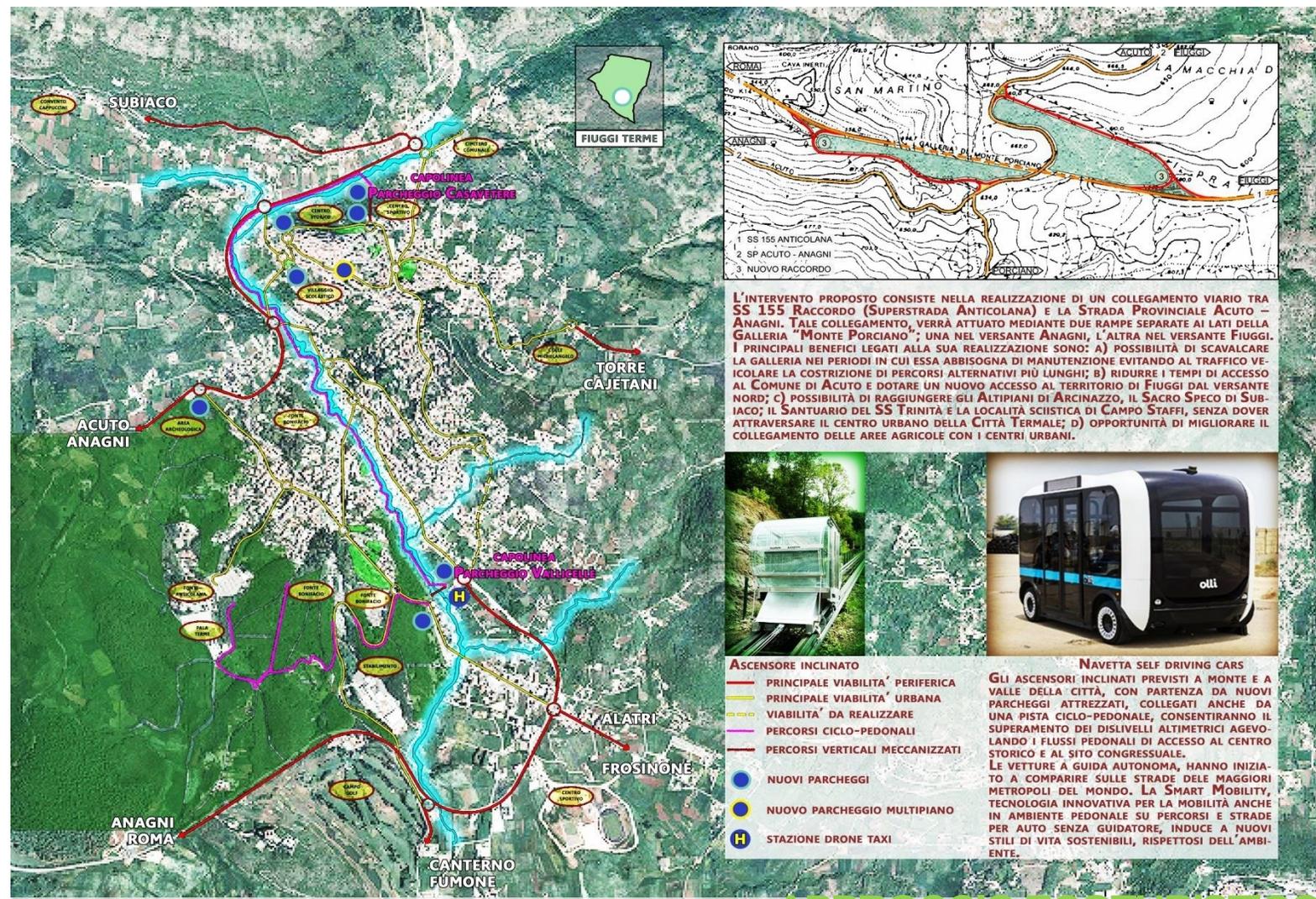
# ANO SVILUPPO URBANO

## PROGETTI STRATEGICI INFRASTRUTTURE – MOBILITA'

INFRASTRUTTURE – MOBILITA'  
TERRITORIALE CON APPROCCIO DI  
TIPO «ECOTURISTICO»



-  Nuovo accesso a p. Trento e Trieste
-  Miglioramento viabilità
-  Stazione ascensore inclinato
-  Parcheggio multipiano
-  Parcheggio a raso mitizzato

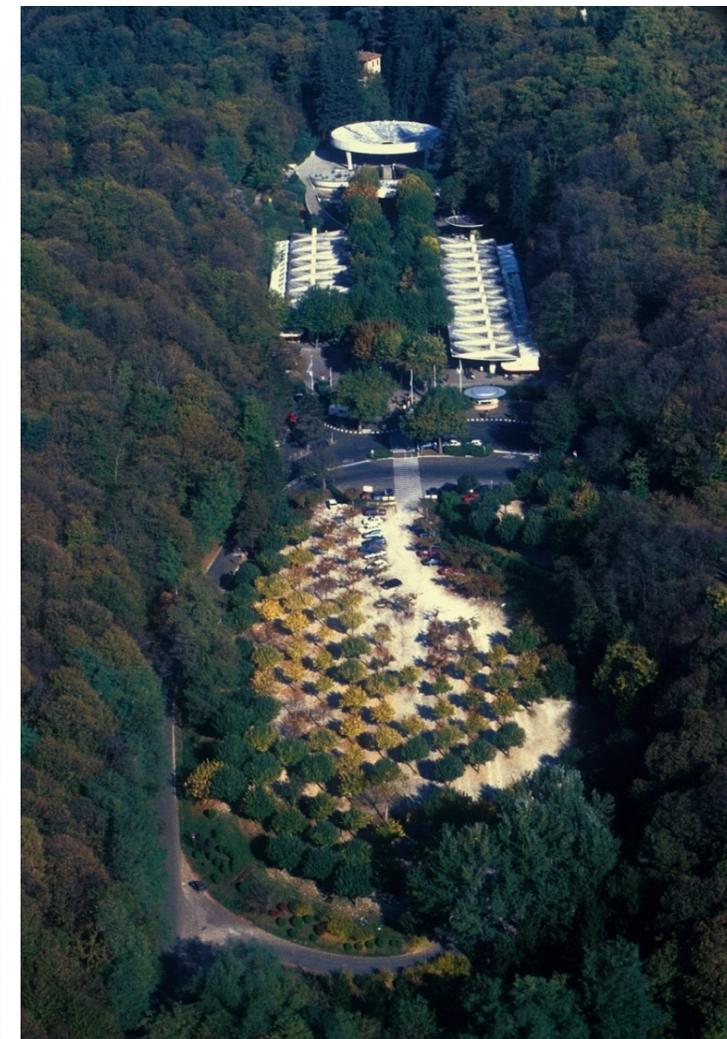


### APPROCCIO ECOTURISTICO

Laborato  Sviluppo Urbano



# TURISMO TERMAL



APPROCCIO ECOTURISTICO  
LABORATORIO F<sup>eco</sup> SVILUPPO URBANO





### IL WELLNESS TOURISM E L'IDROTERAPIA NEL MONDO

Nel 2013, il **fatturato prodotto dal *wellness tourism*** ha scavalcato a livello mondiale la soglia dei **494 miliardi di dollari**. A tale somma hanno contribuito principalmente quattro comparti del terziario: le attività alberghiere ed extralberghiere (per il 21%), i trasporti (20,8%), la ristorazione (16,5%) e i servizi per il *wellness & fitness* (14,3%).  
L'**Italia** (con una **quota di fatturato del 2,7%**) si è posizionata **al settimo posto** nella relativa **graduatoria internazionale**, subito dopo gli Stati Uniti (36,6%), la Germania (9,4%), la Francia (5,5%), il Giappone (4,5%), l'Austria (3,2%) e il Canada (3%).



### IN ITALIA NELLE LOCALITA' TERMALI (Dati fonte ISTAT)

	ARRIVI					PRESENZE				
	totale	stranieri	%	italiani	%	totale	stranieri	%	italiani	%
2010	3.360.650	1.356.203	40,4	2.004.447	59,6	13.450.120	5.117.478	38,0	8.332.642	62,0
2011	3.550.832	1.482.355	41,7	2.068.477	58,3	13.564.066	5.448.889	40,2	8.115.177	59,8
<b>2012</b>	<b>3.525.123</b>	<b>1.498.594</b>	<b>42,5</b>	<b>2.026.529</b>	<b>57,5</b>	<b>13.069.792</b>	<b>5.517.463</b>	<b>42,2</b>	<b>7.552.329</b>	<b>57,8</b>

Anno	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1977	68.722	738.249	10,74
1987	10.5129	856.791	8,15
1997	243.909	1.008.277	4,13
2007	265.357	900.694	3,39
<b>2016</b>	<b>265.652</b>	<b>617.976</b>	<b>2,32</b>



### FIUGGI - FLUSSI TURISTICI (Sistema SISTAR – Regione Lazio / Dati fonte ISTAT)



### *Le prospettive del settore termale locale*

#### CONSIDERAZIONI SUL SETTORE TERMALE DI FIUGGI

- Per quanto concerne le **STRUTTURE PUBBLICHE**, in particolar modo i parchi termali *Fonte Anticolana e Fonte Bonifacio VIII*, tranne per piccoli interventi di ammodernamento delle strutture esistenti e per alcune iniziative sulle pratiche di educazione sanitaria svolte in quest'ultimi anni, si può affermare con ragionevole certezza che si è **ancora fermi alla 3a fase**, o per essere ottimisti **in un momento di transizione verso la 4a**, quindi **incagliati tra il TERMALISMO ASSISTITO degli anni 70/80 e il TERMALISMO E BENESSERE degli anni 90**;
- Diversa cosa è la situazione delle **STRUTTURE PRIVATE** in quanto **alcuni esercizi alberghieri**, principalmente 4 stelle e pochi 3 stelle, **hanno saputo programmare interventi strutturali, all'interno delle loro attività, realizzando buone, se non ottime, SPA private**, e in alcuni casi anche interessanti iniziative per il benessere generale psicofisico del «soggetto cliente» attraverso l'offerta di servizi complementari quali l'organizzazione di escursioni di trekking, ciclismo, mountain-bike e valorizzazione della cultura locale. Molti degli esercizi alberghieri di 2 e 3 stelle invece hanno subito negativamente l'evoluzione del mercato e il mancato ammodernamento e/o trasformazione delle strutture pubbliche arrivando di fatto, in molti casi, alla chiusura degli stessi, con conseguente diminuzione dei posti letto generali passati dagli oltre 11.000 circa degli anni 70/80 agli attuali 8.752 del 2016!



#### INDICAZIONI PROGETTUALI

- Per quanto sopradescritto gli interventi più importanti sono da realizzare nelle **STRUTTURE PUBBLICHE**, in particolare nei due parchi termali *Fonte Anticolana e Fonte Bonifacio VIII*, per orientare l'offerta generale **verso una più attuale 6° fase evolutiva del termalismo**. **«Questa fase pone in essere il recupero delle cure termali in associazione a pratiche di educazione sanitaria, educazione ambientale e valorizzazione della cultura locale e mediterranea»**. Quelli che di seguito riportiamo sono alcuni spunti progettuali pensati per interventi nei nostri parchi termali, basati sui concetti di fruizione sensoriale dei luoghi e delle pratiche sanitarie e ambientali. E' altresì auspicabile una **sinergia tra il pubblico e privato per la valorizzazione delle importanti risorse culturali, artistiche e paesaggistiche del territorio**, elementi fondamentali nel miglioramento della qualità della vita del turista e dei residenti.

# PRISMO TERMAL

## NUOVE INFRASTRUTTURE INTERNE AL PARCO

### RECUPERO DI EDIFICI ESISTENTI



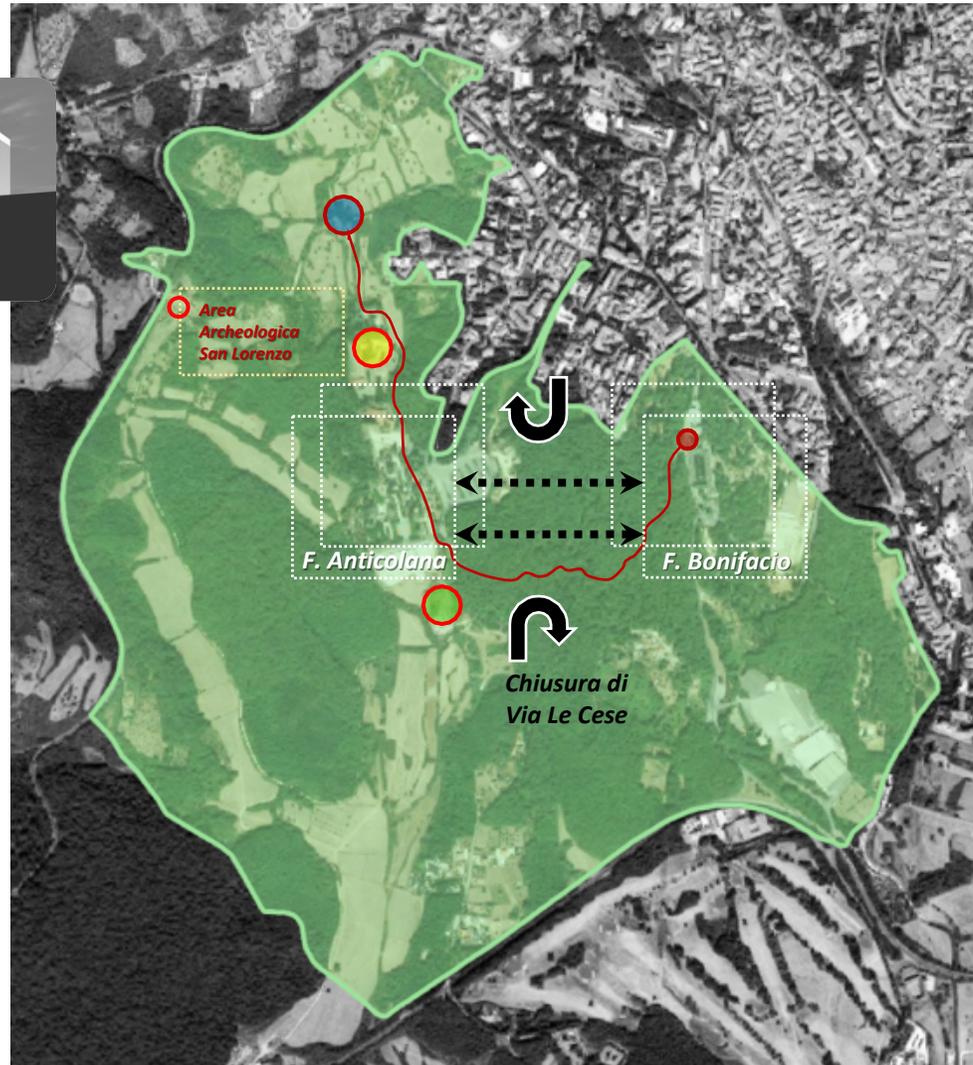
#### MUSEO DELL'ACQUA REGINA



Quando negli anni 20 del novecento i fratelli Schwegler incominciano a consolidare l'idea per la realizzazione della Fonte Anticolana, nella valletta della Cavata, è bene sapere che prendono spunto da questo sito dove sgorga dal sottosuolo l'acqua chiamata Anticolana, sorella stretta dell'acqua Fiuggi. Al sito viene dato il nome di Fonte Regina ed è sottolineato da questo modesto fabbricato in muratura che funge da protezione alla sorgente e dove per alcuni anni si recano anche i primi curanti a prelevare l'acqua per le cure termali. Il luogo, a circa 250 metri dalla Fonte Anticolana, è vicino agli insediamenti romani di San Lorenzo. L'idea è quella di recuperare la memoria storica di questo luogo da cui sono partiti i progetti di sviluppo della Fiuggi termale e turistica. L'idea da sviluppare con criteri di sostenibilità è collegata a valle con la Fonte attraverso un percorso già tracciato e a monte con la strada Prenestina. Ovviamente l'accesso è auspicabile con modalità che nutrano rispetto per i luoghi. A valle, dalla Fonte Anticolana, potrebbe essere accessibile attraverso passeggiate, bici o auto elettriche. Il sito in presente proposta è pensato come contenitore culturale con varie funzioni: museo delle acque, meeting e conferenze specifiche, mostre sulla storia delle Fonti, mostre digitali sulle terme d'Italia e sugli studi sull'acqua.



#### RIPRISTINO DELL'ARENA PER SPETTACOLI ALL'APERTO, RECUPERO DELL'ANTICA CONCHIGLIA DELL'ORCHESTRA E RESTYLING DEL FOYER ESISTENTE.



- **PARCO FONTE BONIFACIO** – ha 30 circa
- **PARCO FONTE ANTICOLANA** – ha 65 circa
- **RIUNIFICAZIONE DEI PARCHI TERMALI** – ha 250

IL PRIMO OBIETTIVO E' QUELLO DI RIUNIFICARE I DUE PARCHI TERMALI INGLOBANDOLI CON UNA PERIMETRAZIONE GIA' INDIVIDUATA DALLA ZONIZZAZIONE DEL PROF. GIANLUIGI NIGRO INCREMENTANDO DI 2,5 VOLTE LA SUPERFICIE DEL NUOVO PARCO TERMAL.

LA SECONDA STRATEGIA SARA' QUELLA DI CHIUDERE AL FLUSSO VEICOLARE LA STRADA LOCALE *LE CESE* PER REALIZZARE UN NUOVO PERCORSO PEDONALE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE CHE METTA IN FACILE COMUNICAZIONE LE DUE FONTI TERMALI.

L'ULTIMO INTERVENTO CONSISTERA' NEL RIPRISTINO DI ALCUNI EDIFICI ALL'INTERNO DELLA FONTE ANTICOLANA E NELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO *ORTO BOTANICO* NEL CUORE DEL NUOVO PARCO TERMAL.



#### ORTO BOTANICO E SERRA PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE DEI RAGAZZI IN ETA' SCOLARE



Giardino botanico / Barcellona



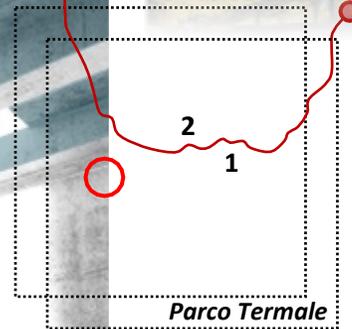
### PROPOSTE PER NUOVI INTERVENTI

○ MUSEO DELL'ACQUA (STRUTTURA IPOGEA ALL'INTERNO DELL'ORTO BOTANICO)



stock\_dreamstime

- ESPLORAZIONE DEL TEMA ACQUA: RAPPORTO UOMO-BENESSERE-AMBIENTE A LIVELLO TERRITORIALE
- CONSERVAZIONE ED ESPOSIZIONE MEMORIA STORICA DOCUMENTALE-AUDIO-VIDEO DELLE FONTI
- CONNESSIONE CON LE FONTI, IL PARCO BIOENERGETICO & WELLNESS E PARCO LUDICO
- CONNESSIONE CON PERCORSI E AREA ARCHEOLOGICA
- DIFFUSIONE CONOSCENZA DELLA RISORSA ACQUA DAL PUNTO DI VISTA SCIENTIFICO, STORICO, SOCIALE E ARTISTICO



Parco Termale



PARKORMAN  
Istanbul

- 1 - INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA PER BARRIERE ZERO
- 2 - PASSERELLE AEREE CON PENDENZA DELL'8% AUTO-ILLUMINANTI CON 'PARCO DEI DINOSAURI' PER INTRATTENIMENTO BAMBINI

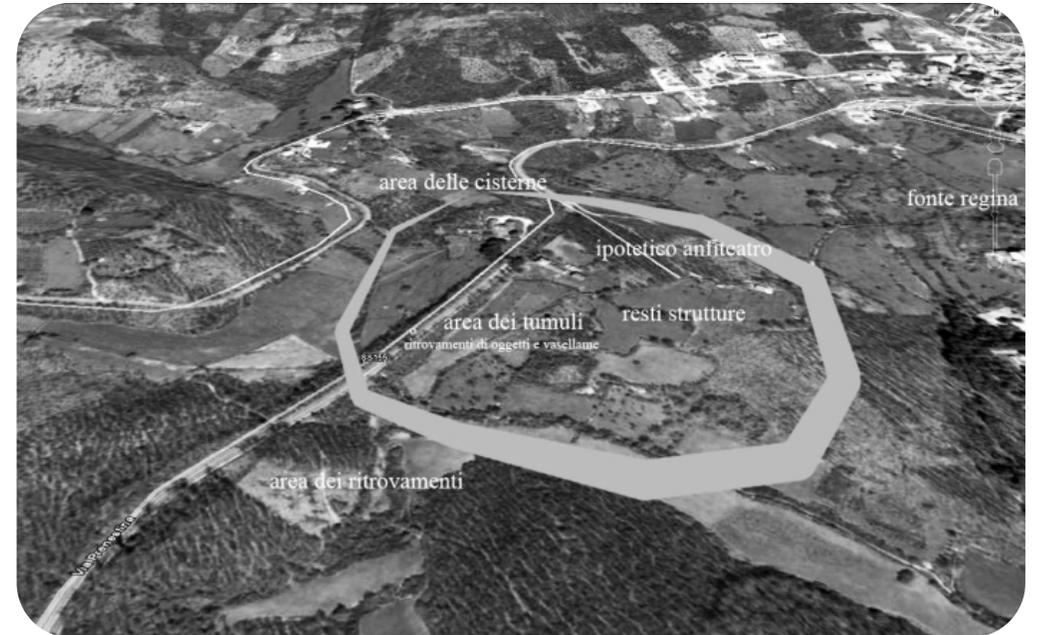
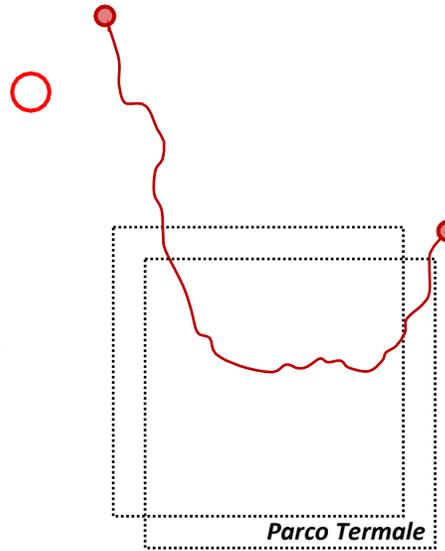
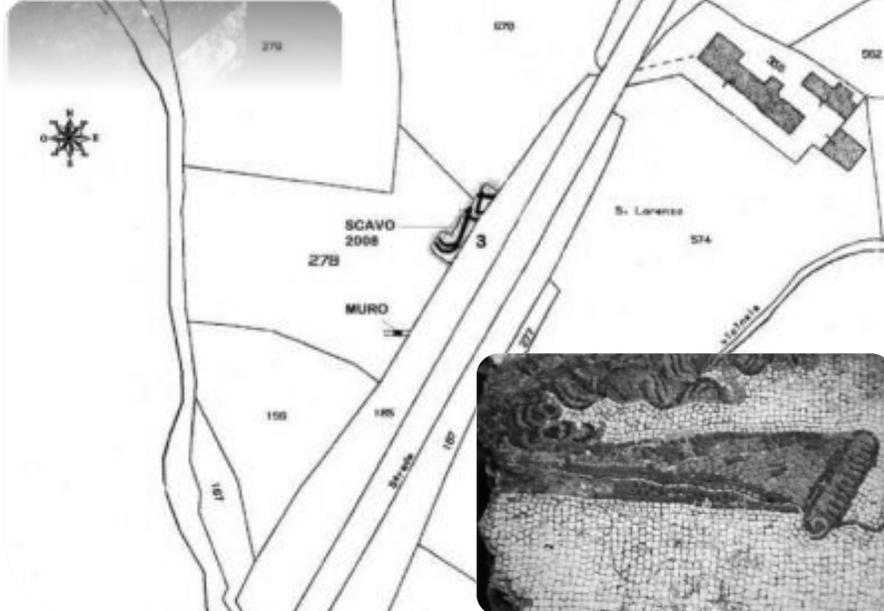


PARKORMAN  
Istanbul



### AMPLIAMENTO DEL PARCO - AREA ARCHEOLOGICA

#### ○ AREA MUSEALE *OUTDOOR* SAN LORENZO

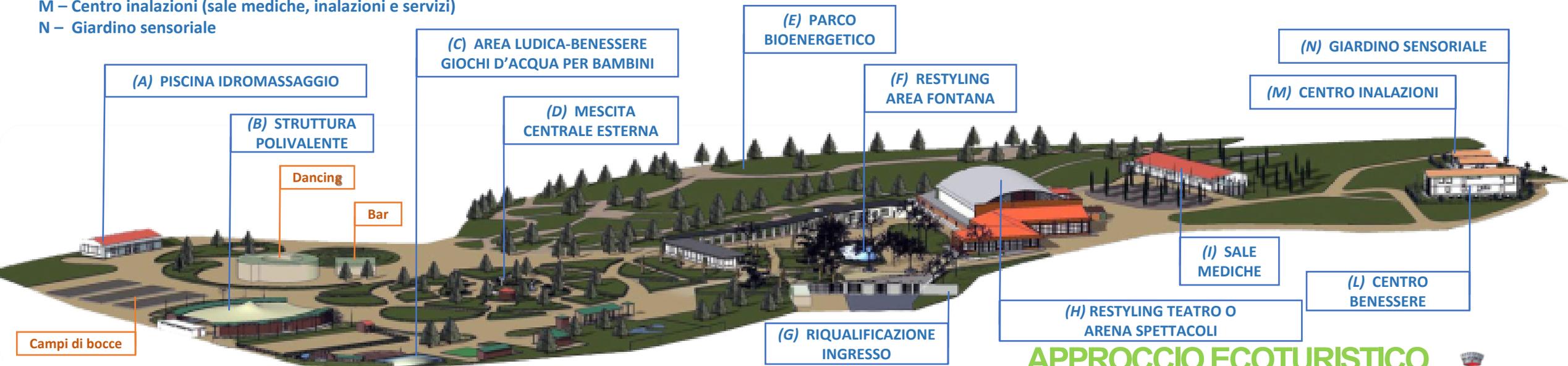


I resti di notevole importanza fanno pensare all'esistenza di insediamenti romani che comprendevano tombe, *villae* e forse un anfiteatro ipotizzando anche strutture termali considerato che sono state individuate cisterne idriche molto imponenti di dimensioni simili o superiori alle ville romane ubicate nei pressi della capitale. La vicinanza della *Fonte Regina*, una delle prime polle delle acque termali di Fiuggi potrebbe far ipotizzare anche un complesso di tipo termale.

Nella campagna di scavi sono state eseguite indagini di rilevamento sul suolo superficiale mediante strumentazioni magnetotermiche non invasive. I ritrovamenti sono stati illustrati in pubbliche conferenze nel salone comunale e nel teatro. L'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto puntare alla diversificazione dell'offerta turistica attuale con l'individuazione di percorsi di *archeo-trekking* e la realizzazione di un museo contenente reperti rinvenuti fino ad oggi anche dai privati. Negli ultimi anni infatti si è consolidata l'idea della presenza nel nostro territorio di siti archeologici di rilievo come quelli della zona di San Lorenzo e l'Amministrazione comunale ha invitato a suo tempo i cittadini che hanno nelle loro case reperti del passato a collaborare con l'Amministrazione, mettendo a disposizione i loro esemplari.

### OPEN AIR - PARCO DEL BENESSERE DELLA FONTE ANTICOLANA

- A – Piscina idromassaggio (vasca acqua calda, idromassaggio, servizi)
- B – Struttura polivalente (spazio coperto per attività culturali e ricreative)
- C – Area ludica-benessere bambini (area giochi, minigolf, piscine, cascata e giochi d'acqua, servizi)
- D – Mescita centrale esterna (Tao fiorito prelievo acqua Fiuggi)
- E – Parco bioenergetico (zone di aromaterapia, zone con vegetazione attivante specifiche funzioni del corpo umano, musicoterapia filodiffusione)
- F – Restyling fontana (recupero della vasca e della fontana *heliocrysmus*, nuove sistemazioni esterne)
- G – Riqualficazione ingresso (pavimentazioni, aree verdi e arredi)
- H – Restyling teatro (ripristino dell'*arena* per spettacoli all'aperto, recupero dell'antica conchiglia dell'orchestra e restyling del foyer esistente)
- I – Sale mediche (nuovo portico esterno di accoglienza, accettazione, ambulatori e servizi)
- L – Centro benessere (bagno turco, sauna, panche calde, sala relax, grotta di sale, idromassaggio, pioggia tropicale, cascata cervicale, nebbia fredda, cascata di ghiaccio, sale massaggi)
- M – Centro inalazioni (sale mediche, inalazioni e servizi)
- N – Giardino sensoriale



**APPROCCIO ECOTURISTICO**

LABORATORIO F 

SVILUPPO URBANO





# RISMO SANITARIO

**DEFINIZIONE** - Il turismo sanitario è un settore del turismo che comprende il turismo medico, del benessere e quello termale. Il turismo medico è diretto a coloro che necessitano espressamente di un trattamento medico, il turismo del benessere si rivolge a coloro che vogliono migliorare la propria salute e il proprio benessere, il turismo termale è rivolto ai trattamenti preventivi o di cura. Ci sono molte differenze sulle tre sottocategorie, ma sembra chiaro che il turismo del benessere e quello termale dominano su quello sanitario.

Il turismo medico è caratterizzato da un mercato volubile che dipende da normative e liste di attesa, a differenza del turismo termale che non ha liste di attesa. Un sondaggio della commissione europea del 2015, indica che il 49% dei cittadini europei è disposta a viaggiare per avere assistenza medica. Francia Germania Italia Svezia e Polonia sono destinazioni economicamente importanti per il turismo sanitario, mentre la densità più alta di strutture sanitarie del benessere e quelle termali si trovano nell'Europa centrale ed orientale.

**IN ITALIA** - Il sistema termale italiano, conta numerosissimi stabilimenti ubicati in 20 Regioni e in 170 Comuni, grazie alla presenza di diverse e specifiche acque termali in tutta la penisola e nelle isole, realizza sicuramente un modello di welfare termale considerato unico in Europa, per le caratteristiche delle acque termali, per la qualità delle cure e dei servizi offerti. Le attuali politiche generali dell'UE si concentrano sulla sicurezza ambientale politica e sociale, sulla competitività economica-tecnologica e concorrenziale.

Un sistema che si rinnova grazie anche ad una nuova attenzione per le terme e il benessere termale, anche da parte dei giovani, man mano che si diffonde la consapevolezza che il mantenimento del benessere psico-fisico dell'individuo è un'esigenza che non ha età, in linea sia con un corretto concetto di prevenzione, sia con quanto previsto dall'OMS nella definizione del nuovo concetto di salute che consiste non solo nell'assenza di uno stato di malattia ma anche in un pieno "stato di benessere, fisico, psichico e sociale", da conquistare con appropriati stili di vita.

E' ampiamente noto che il silenzio, trascorrere del tempo in natura con una corretta alimentazione hanno un effetto positivo sulla salute umana, e la gioia nella vita. Ecco che arriva il turismo termale per godere di una sana salute per le proprietà delle terme e con purezza ambientale e ricreativa attraverso i sentieri che sono circondati da specie diverse di piante e paesaggi naturali, tutti collegati per una piacevole vacanza salutistica.





# RISMO SANITARIO

**IN ITALIA** - Quando sentiamo parlare di cure termali ci vengono in mente le abitudini dei nostri nonni, i quali, con cadenza rigorosa ed una certa ritualità, erano soliti concedersi un periodo di benefici trattamenti presso gli intramontabili stabilimenti che hanno fatto la storia di numerose località turistiche, a partire dalla Belle Époque sino agli Anni '80. Il settore termale sta vivendo, attualmente, una lenta e continua ripresa, con tanto di riscoperta da parte dei più giovani, ma sono proprio i moderni metodi di ricerca scientifica a confermare in modo inequivocabile l'efficacia e l'utilità delle cure termali I complessi termali odierni, per incrementare il turismo del benessere, dovrebbero allinearsi con i più moderni stabilimenti termali europei, con l'ingresso di SPA e strutture di fangoterapia all'interno, con spazi ricreativi del corpo e della mente, nonché di attività ludiche per i più piccoli. (non per nulla, la parola "SPA", con la quale le lingue anglosassoni indicano le cure termali, deriva dal latino "Salus Per Aquam", vale a dire "la salute che viene dall'acqua"). Un altro aspetto sicuramente interessante di questi trattamenti è la loro totale naturalità e il fatto di avere pochi effetti collaterali, peraltro di breve durata.

Le autorità sanitarie del nostro paese hanno emanato nel corso degli ultimi anni provvedimenti che, sulla base della documentazione scientifica disponibile, confermano come tutta una serie di patologie possa trovare reale beneficio dalle cure termali; si tratta di malattie che interessano l'apparato respiratorio, il sistema muscolo-scheletrico, la pelle, l'apparato digerente, le vie urinarie, etc. Le ricerche condotte sulle acque termali e sui trattamenti che ne fanno uso sono giunte alla conclusione che queste cure costituiscono vere e proprie terapie mediche in grado di trattare le malattie interessate, favorendone il decorso, riducendone i sintomi e prevenendo eventuali ricadute. Oltre all'efficacia espressamente curativa, le cure termali svolgono anche una funzione di tipo preventivo, vedi ad esempio le terme di Fiuggi.

In Italia, il congedo (o permesso) per cure termali è un particolare tipo di permesso riconosciuto dall'art. 13, commi 3 e seguenti, del DL 463/1983 (convertito dalla L. 638/1983), il quale stabilisce che *"per i lavoratori dipendenti pubblici e privati, le prestazioni idrotermali possono essere concesse, fuori dei congedi ordinari e delle ferie annuali, esclusivamente per effettive esigenze terapeutiche o riabilitative, su motivata prescrizione di un medico specialista dell'unità sanitaria locale ovvero, limitatamente ai lavoratori avviati alle cure dall'INPS e dall'INAIL, su motivata prescrizione dei medici dei predetti istituti"*.





**IN ITALIA** - Di fatto però, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 22, comma 25, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 all'art. 42 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, il congedo per cure termali è rimasto vigente solo per i dipendenti del settore privato.

Come detto sopra, solamente i dipendenti del settore privato possono utilizzare questo tipo di permesso; tuttavia, ai dipendenti della pubblica amministrazione è consentito sottoporsi al ciclo di cure termali, imputando le relative assenze a malattia; in tal caso, però, si applicano le regole previste per le malattie nel pubblico impiego, con le relative trattenute economiche. Sarebbe auspicabile che con le dovute interpellanze politiche, ove possibile, questo tipo di permesso venga altresì esteso anche ai dipendenti pubblici, come del resto era alla fine degli anni 90, proprio per dare la possibilità a tutti di poter usufruire delle cure termali, senza malattia.

**FIUGGI** - Rimane tuttavia un'ampia classe di pazienti per i quali sottoporsi a trattamenti termali resta una scelta pressoché obbligata per far fronte a determinati problemi di salute; si pensi ad esempio alla calcolosi urinaria e le loro recidive.

L'acqua di Fiuggi trova le sue origini già da tempo di Bonifacio VIII e dai manoscritti di Michelangelo che la definì "L'acqua che rompe la pietra". Numerosi sono gli studi che hanno avvalorato scientificamente le proprietà dell'acqua di Fiuggi da metà secolo sino ai giorni d'oggi, unica nel suo genere per la cura e la prevenzione dei calcoli urinari. Tutti studi di elevato impatto scientifico e presentati nei numerosi convegni di Urologia e Nefrologia. Ultimo 2016 convegno Nazionale Urop, proprio a Fiuggi.

Nel particolare: la calcolosi dell'apparato urinario colpisce dal 5 al 10% della popolazione adulta, con circa 3.000 nuovi casi per 100.000 abitanti per anno in Italia ed è responsabile del 3-5% di tutti gli accessi al pronto soccorso. Inoltre il tasso di recidiva è del 30% in cinque anni.





**FIUGGI** - Il paziente con calcolosi renale dopo aver trattato il calcolo con eswl o chirurgia endoscopica o a cielo aperto necessita di un trattamento idropinico che aiuta l'espulsione dei frammenti. Le terme di Fiuggi sono accreditate per la prevenzione e la cura della calcolosi urinaria e le sue recidive. Da qui si inserisce il concetto dello studio del paziente affetto da tale patologia attraverso una multidisciplinarietà di figure professionali che comprendono oltre l'urologo, il nefrologo ed il medico di medicina generale. Tali figure professionali sono di importanza primaria per il diffondere la validità scientifica del prodotto acqua Fiuggi, e per tale motivo è nato un protocollo d'intesa con la società scientifica italiana UrOp, gli Urologi che operano all'interno delle strutture convenzionate in Italia. Gli urologi che hanno aderito a tale progetto consiglieranno ai propri pazienti di bere acqua Fiuggi nel post trattamento, direttamente alle terme e a casa. E' una iniziativa di alto spessore scientifico/economico che ha visto coinvolta la totale economia della città e la società scientifica UrOp.

**CONCLUSIONI** - E' di fondamentale importanza che tutti gli operatori sanitari, non solo gli Urologi e i nefrologi, ma anche i medici di medicina generale che devono esser raggiunti con figure professionali dedicate, abbiano le dovute conoscenze scientifiche del prodotto Fiuggi, al fine di aumentare il proprio bagaglio culturale in tema di termalismo preventivo e curativo. Tutto ciò per poter aumentare i flussi termali dei pazienti affetti, nella fattispecie, da calcolosi urinaria e quindi con la conseguente diminuzione delle recidive di malattia con un abbattimento dei successivi ricoveri per tale patologia e quindi una diminuzione della spesa sanitaria nazionale.

*Contributo scientifico dott. EUGENIO FRASCARO*



# TURISMO SPORTIVO



**BENESSERE PSICOFISICO A CONTATTO CON LA NATURA**

LABORATORIO F 

SVILUPPO URBANO



### COMPLESSO SPORTIVO «CAPO I PRATI»

SUPERFICIE TOTALE = circa 17.0000 mq.

Dotazione funzioni in uso:

- Un campo in erba 108 x 65 con spogliatoi tribuna per circa 2000 spettatori di cui 200 coperti ed un anello in erba per circa 2.500 con ingressi e servizi separati
- 8 piste di atletica leggera ed aree specialistiche
- Campo in terra con spogliatoi 105 x 60
- Un campo di calcio 45 x 25
- Piscina olimpionica con tribuna per 500 persone e doppi servizi con spogliatoi
- Servizi di supporto - bar ristorazione
- Parcheggio interno circa 5.000 mq ed esterno circa 15.000 mq
- Vasta area per manifestazioni all'aperto circa mq.20000
- Anello ciclopedonale esterno di circa 2,4 km

### CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Buona dotazione di funzioni di base, è necessario attuare un piano di manutenzione su alcune strutture esistenti, come la pista di atletica e il campo B da trasformare in sintetico. Implementare il numero di funzioni con la realizzazione ad esempio di un *Palazzo dello Sport*.

Benessere psicofisico a contatto con la natura



### GOLF CLUB FIUGGI 1928

SUPERFICIE TOTALE = circa 73 ettari.

Dotazione funzioni in uso:

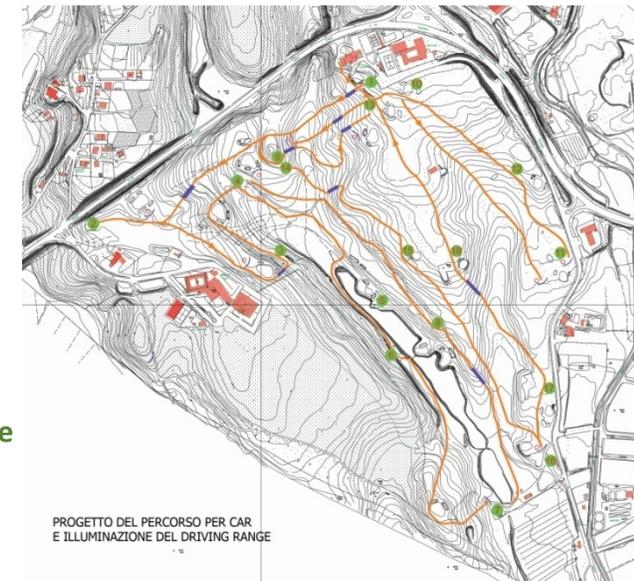
- 18 buche che coprono una distanza totale di 5.864 metri
- Par 70 (tecnicamente molto difficile)
- *Club House* con *pro-shop*, bar, ristorante e spogliatoi
- Piscina e campo da tennis

### CENTRO BENESSERE IN FASE DI REALIZZAZIONE (EX PALAZZINA CONI)

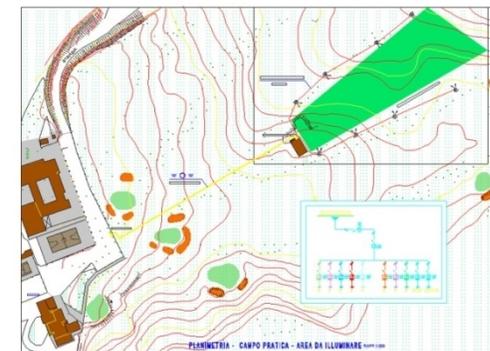
- Area cabine benessere *hammam*-saune-percorsi sensoriali - cabine terapiche varie mq.500
- Area piscina -idromassaggi e relax mq.500
- Area relax e letti ad acqua mq. 300
- Area trattamenti estetici e cura della persona mq.400
- Area eventi mq. 400
- Aree esterne oltre 3.000 mq.



PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTERNI PER CAR E ILLUMINAZIONE DEL CAMPO



PROGETTO DEL PERCORSO PER CAR E ILLUMINAZIONE DEL DRIVING RANGE



PLANIMETRIA - CAMPO PRATICA - AREA DA ILLUMINARE

Benessere psicofisico a contatto con la natura





### LAGO DI CANTERNO,

0,8 kmq di superficie  
Riserva Naturale di 1840 ha

### DISLIVELLO RILIEVI NELLA RISERVA

Dai 538m del Lago ai 900 m del Monte Porciano

### PUNTI PANORAMICI

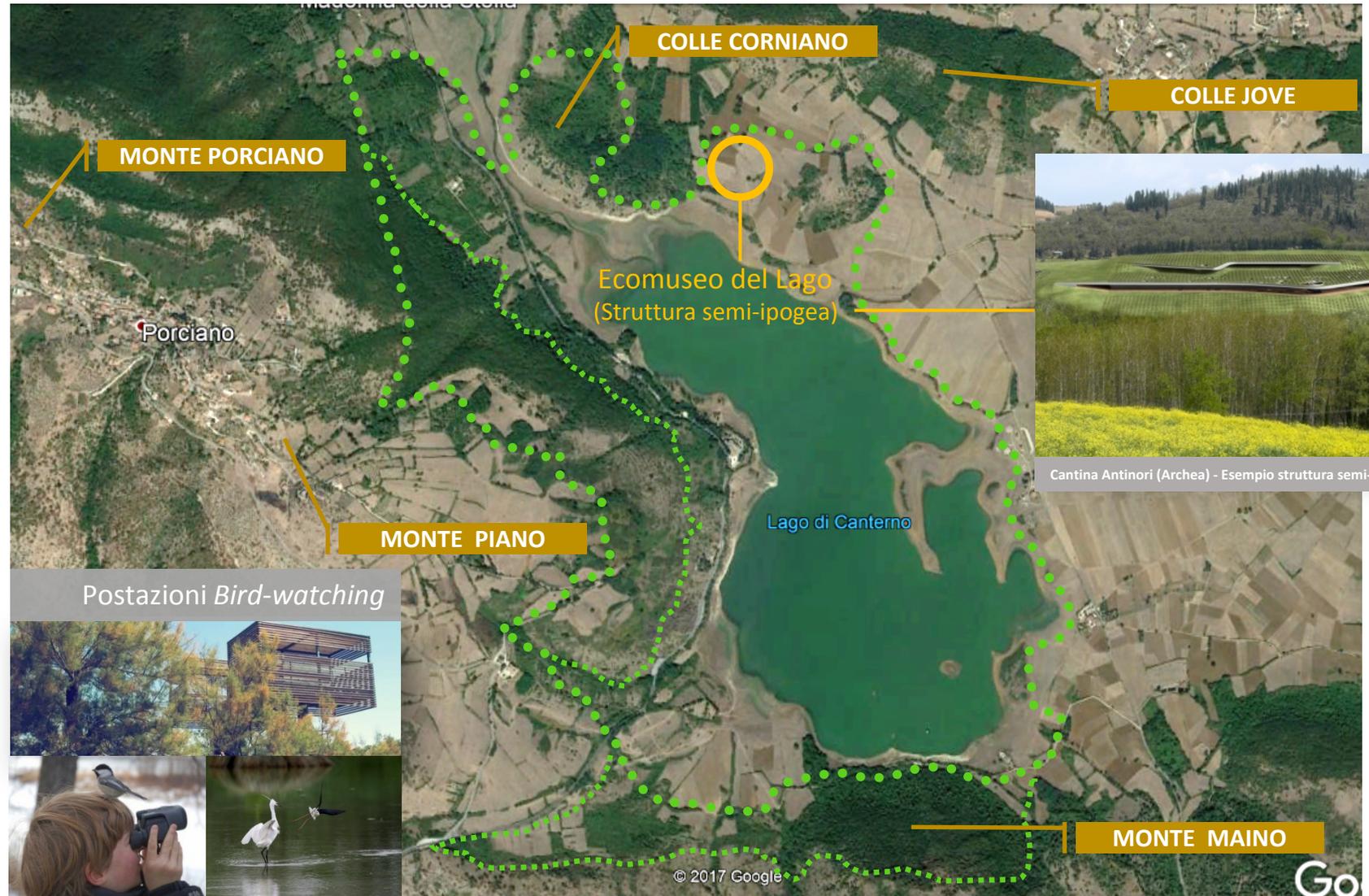
Monte Porciano 952 m  
Monte Maino 815 m  
Colle Corniano 640 m  
Colle Jove 640 m  
Monte Piano 750 m

### PERCORSI NATURALISTICI

20 km circa esistenti  
10 km circa da realizzare

### VALLE DEL LAGO

1,5 kmq circa di superficie  
Prevalentemente boschiva, prato e coltivata  
Centro Urbano Borgo di Porciano – 400 ab. ca.



**Benessere psicofisico a contatto con la natura**



### SPORT ESTREMI (Area Nord)

- LE NUOVE INFRASTRUTTURE CON **VIE FERRATE**, **PONTI NEPALESI** E **VOLI DELL' ANGELO**
- IL **PARCO AVVENTURA** PER LA PRATICA DI SPORT ESTREMI A RIDOSSO DELLA CITTA' VECCHIA;
- NUOVA SENTIERISTICA ATTREZZATA CHE RIDEFINISCA I NUOVI PERCORSI CICLO-PEDONALI INGLOBANDO LE ANTICHE TRACCE DEI VECCHI PASTORI ERRANTI.

### VOLO CON PARAPENDIO



Loc. Passo la Sella

Loc. Toluji

Loc. Cesino

**L'AVIA FERRATA**

**L'PONTE NEPALESE**

**L'VOLO DELL'ANGELO**

Benessere psicofisico a contatto con la natura



# TURISMO CONGRESSUALE



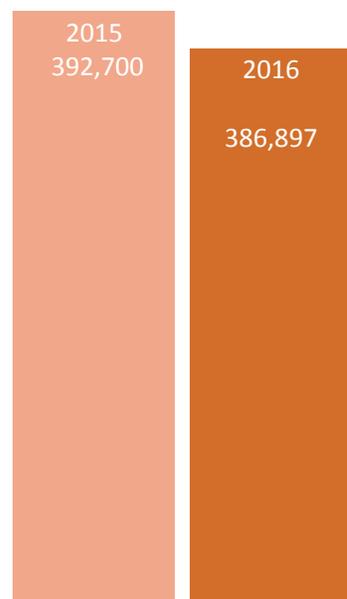
### NUMERI DEL **TURISMO CONGRESSUALE** IN ITALIA

Rapporto OICE 2016

DATI GENERALI

- La crescita del comparto tra il 2015 e il 2016

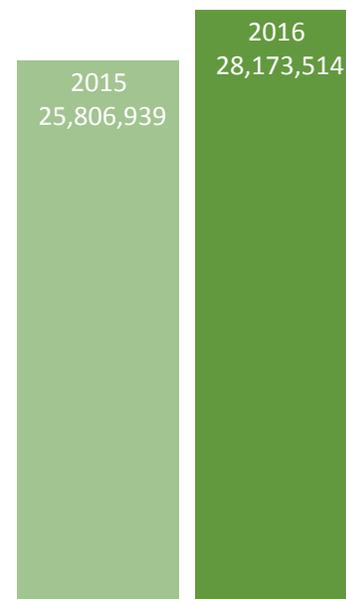
#### EVENTI



EVENTI

-1,5%

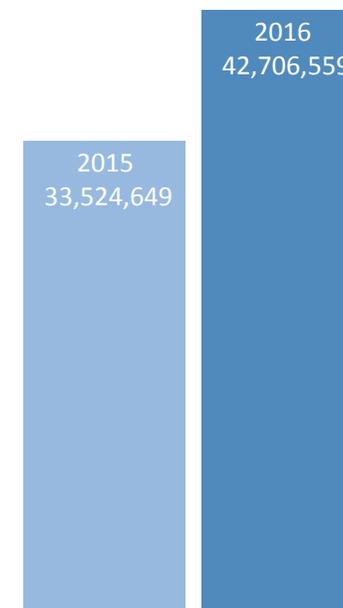
#### PARTECIPANTI



PARTECIPANTI

+8,4%

#### PRESENZE



PRESENZE

+21,5%

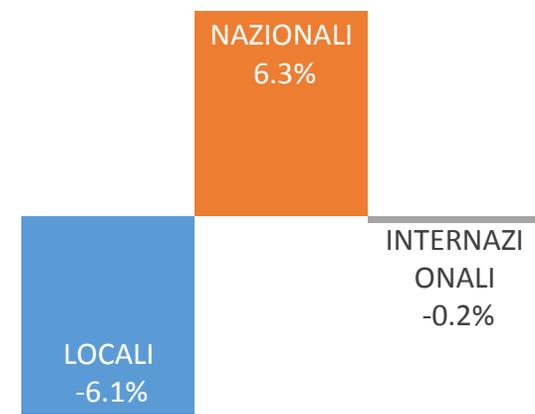
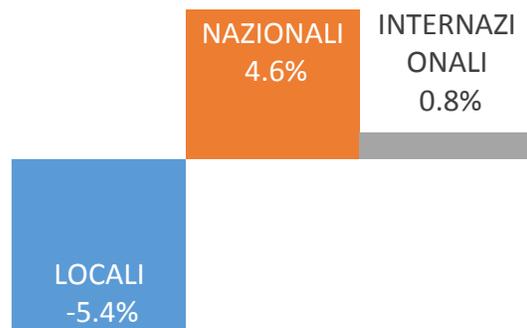
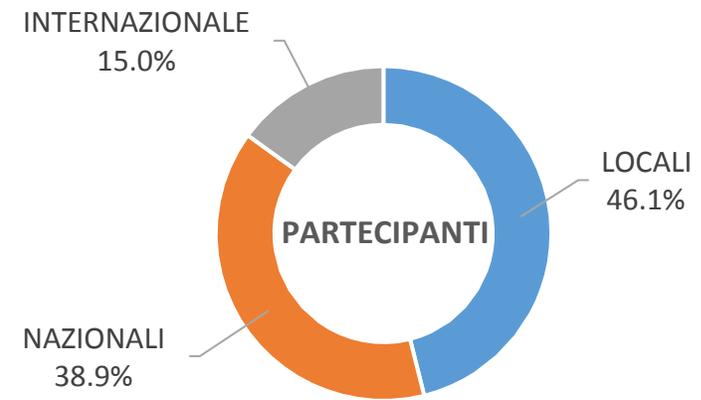
### NUMERI DEL TURISMO CONGRESSUALE IN ITALIA

Rapporto OICE 2016



DATI PER PROVENIENZA

- Distribuzione della clientela per provenienza



### NUMERI DEL TURISMO CONGRESSUALE IN ITALIA

Rapporto OICE 2016

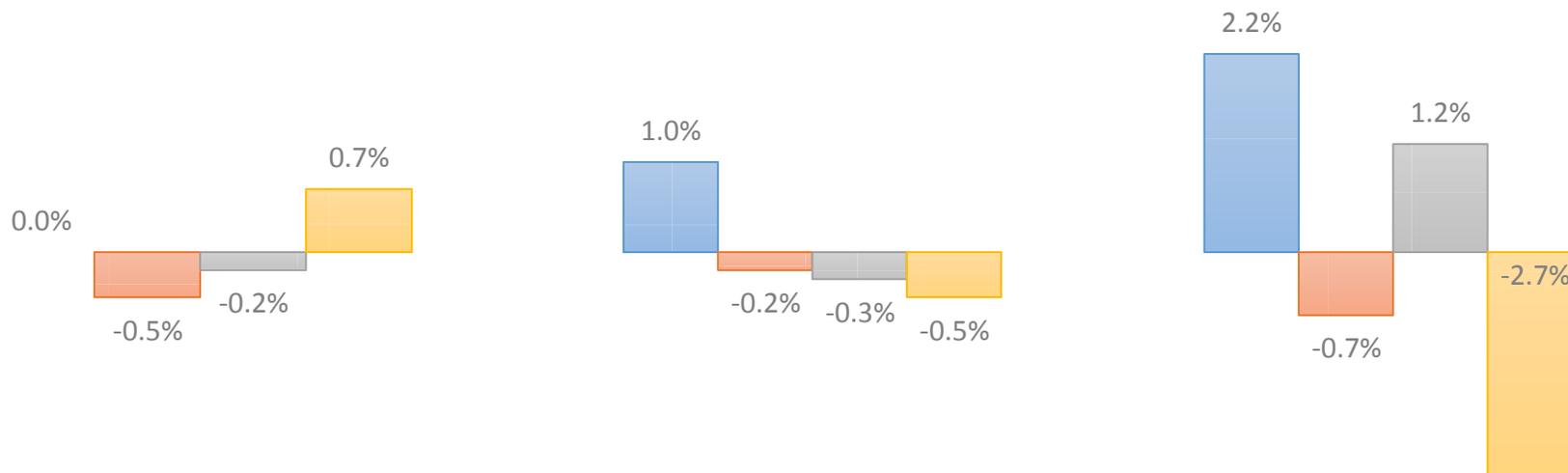


DATI PER TIPO DI SEDE

- Distribuzione della clientela per sede congressuale

- Variazione percentuale rispetto al 2015

- Centri Congressi
- Dimore Storiche
- Alberghi
- Altre Sedi



### NUMERI DEL **TURISMO CONGRESSUALE** IN ITALIA

Rapporto OICE 2016



DIMINUISCE IL NUMERO DI EVENTI



AUMENTA IL NUMERO DI PARTECIPANTI



DIMINUISCONO LE PRESENZE LOCALI



AUMENTANO I PARTECIPANTI NAZIONALI



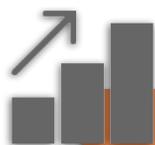
DIMINUISCE L'USO DI SEDI OCCASIONALI



AUMENTA LA DOMANDA DI STRUTTURE  
ADEGUATE E CAPIENTI

### TURISMO CONGRESSUALE

### VANTAGGI



#### ALTO POTENZIALE

- Settore in continua crescita
- Ricadute positive sugli altri comparti turistici (termale, sportivo...)



#### INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Minore volatilità del mercato e affrancamento dalle crisi locali periodiche
- Fidelizzazione della clientela
- Crescita del prestigio e della reputazione, rivalutazione degli asset



#### ALTO TARGET

- Clientela a più alto potenziale di spesa
- Maggior redditività del comparto ricettivo
- Payback period corto con maggiori possibilità di reinvestimento



#### DESTAGIONALIZZAZIONE

- Redditività costante
- Formazione e fidelizzazione del personale
- Migliore redistribuzione della ricchezza prodotta nel territorio con ricadute occupazionali

### CRITICITÀ DEL SISTEMA TURISTICO CONGRESSUALE IN ITALIA (e a FIUGGI)



#### DEFICIT STRUTTURALI

- Carenza di sedi capienti e moderne adatte a grandi eventi internazionali
- Carenza di strutture ricettive di livello adeguato (hotel 3L, 4 e 5 stelle)



#### DEFICIT INFRASTRUTTURALI

- Inadeguatezza delle reti di afflusso per quantità e qualità
- Basso livello di diversificazione e innovazione della mobilità



#### DEFICIT DI COMUNICAZIONE E MARKETING

- Scarsa propensione alla condivisione di obiettivi e asset
- Basso livello di innovazione tecnologica e competenze



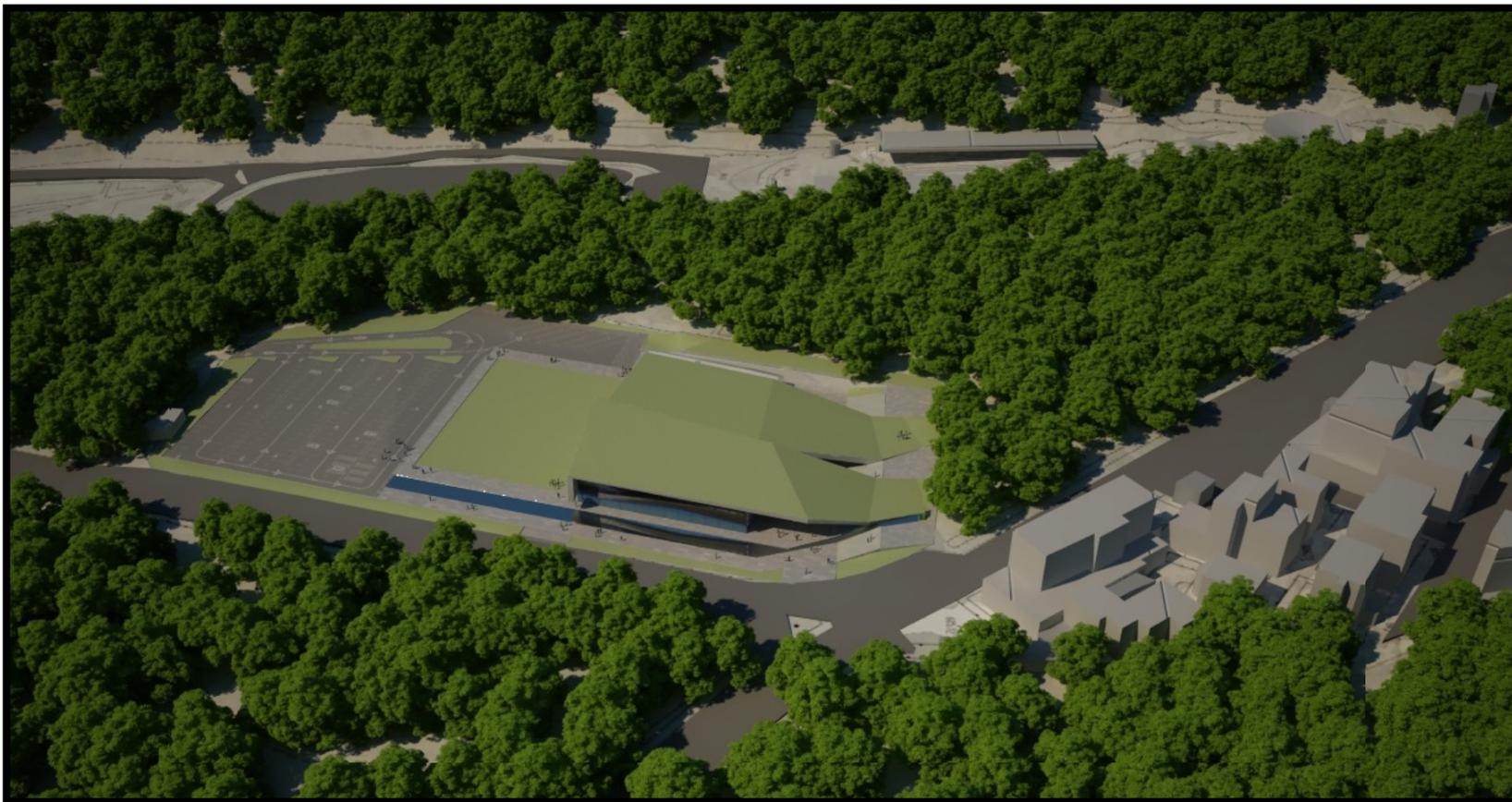
#### DEFICIT DI COMPETITIVITÀ

- Mancanza di diversificazione e arricchimento dell'offerta
- Basso livello di innovazione tecnologica

### CRITICITÀ DEL SISTEMA TURISTICO CONGRESSUALE: **INTERVENTI STRUTTURALI**



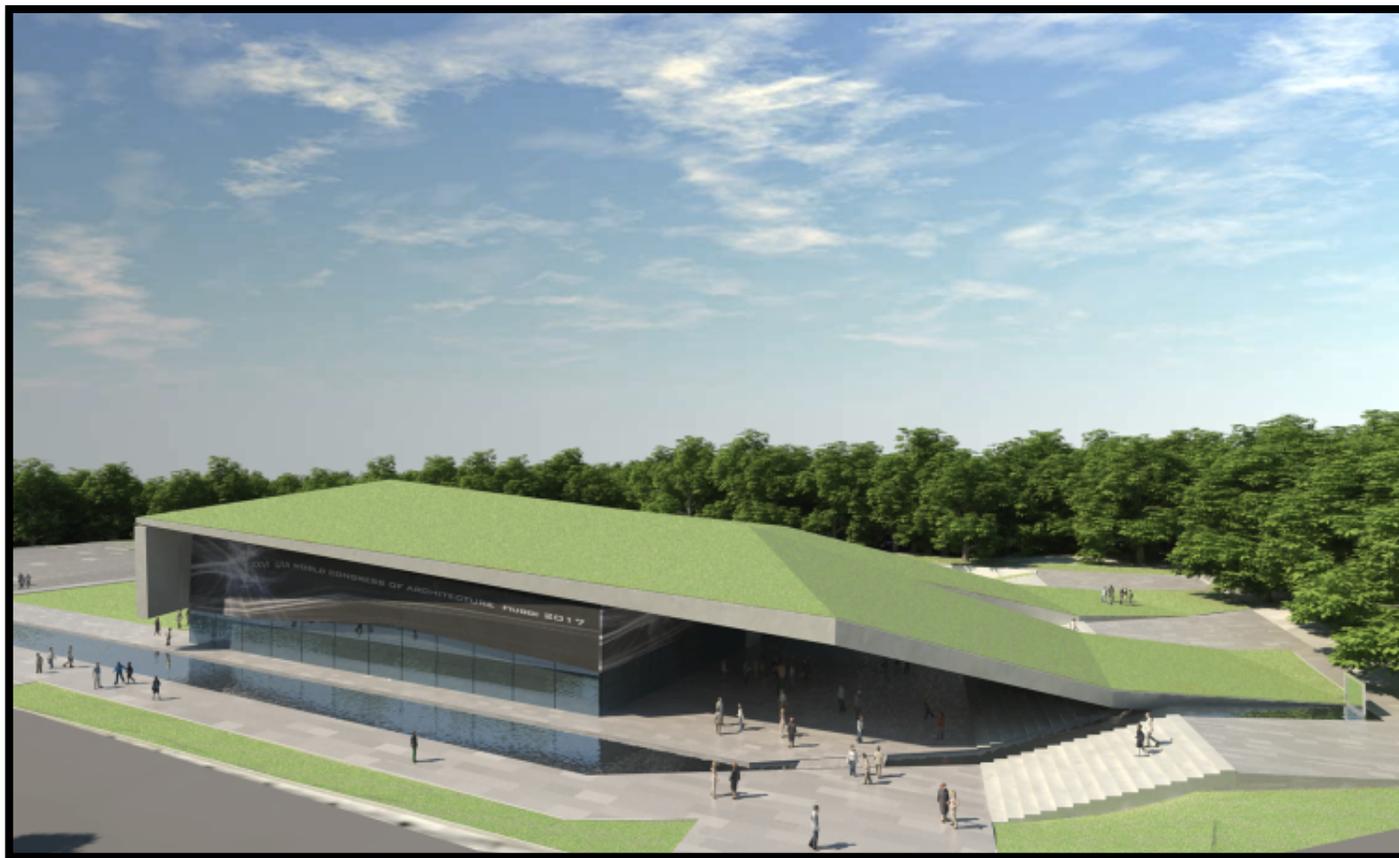
#### AMPLIAMENTO DEL PALAZZO DEI CONGRESSI



### CRITICITÀ DEL SISTEMA TURISTICO CONGRESSUALE: **INTERVENTI STRUTTURALI**



#### AMPLIAMENTO DEL PALAZZO DEI CONGRESSI



IL progetto, approvato senza ulteriori richieste di autorizzazioni urbane, poiché approvato già in fase di progetto preliminare, porterebbe ad aumentare la capienza della struttura attualmente in fase di realizzazione. Si direbbero 2.000 posti portando la sala maggiore dagli attuali 1.800 posti a quasi 2.300, con la disponibilità di ulteriori salette per altri 600

### CRITICITÀ DEL SISTEMA TURISTICO CONGRESSUALE: **INTERVENTI STRUTTURALI**



#### ADEGUAMENTO DEL PARCO RICETTIVO

Analisi

- Mappatura Asset e Risorse
- Elenco delle necessità

Programmazione

- Individuazione strumenti normativi – finanziari - fiscali
- Tavolo di Programmazione degli interventi urbanistico/edilizi con i principali Stakeholder

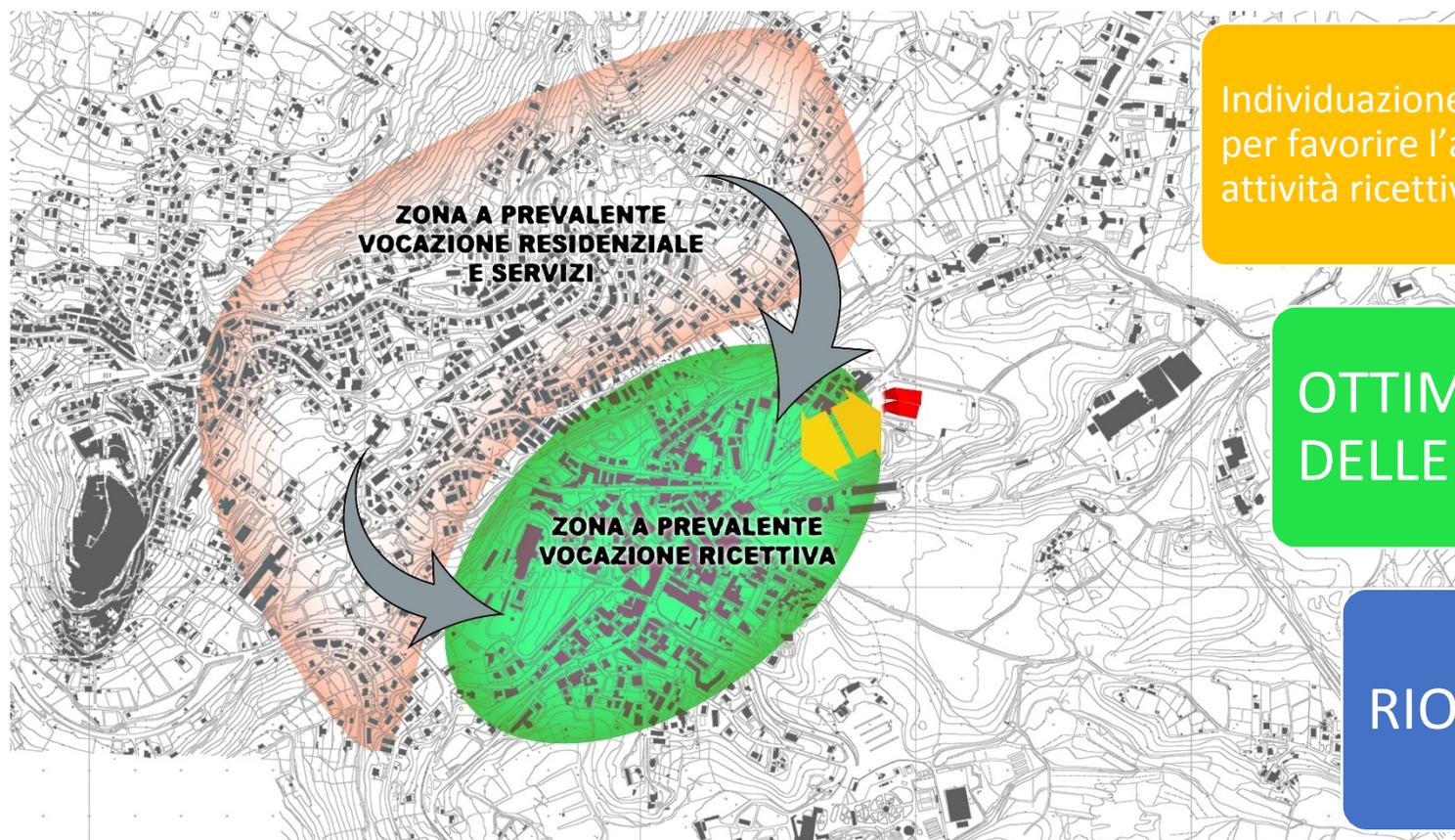
Ristrutturazione

- Riassetto del pattern ricettivo
- Attuazione degli interventi

### CRITICITÀ DEL SISTEMA TURISTICO CONGRESSUALE: **INTERVENTI STRUTTURALI**



### ADEGUAMENTO DEL PARCO RICETTIVO - **ESEMPIO**



Individuazione di strumenti per favorire l'accorpamento di attività ricettive in crisi

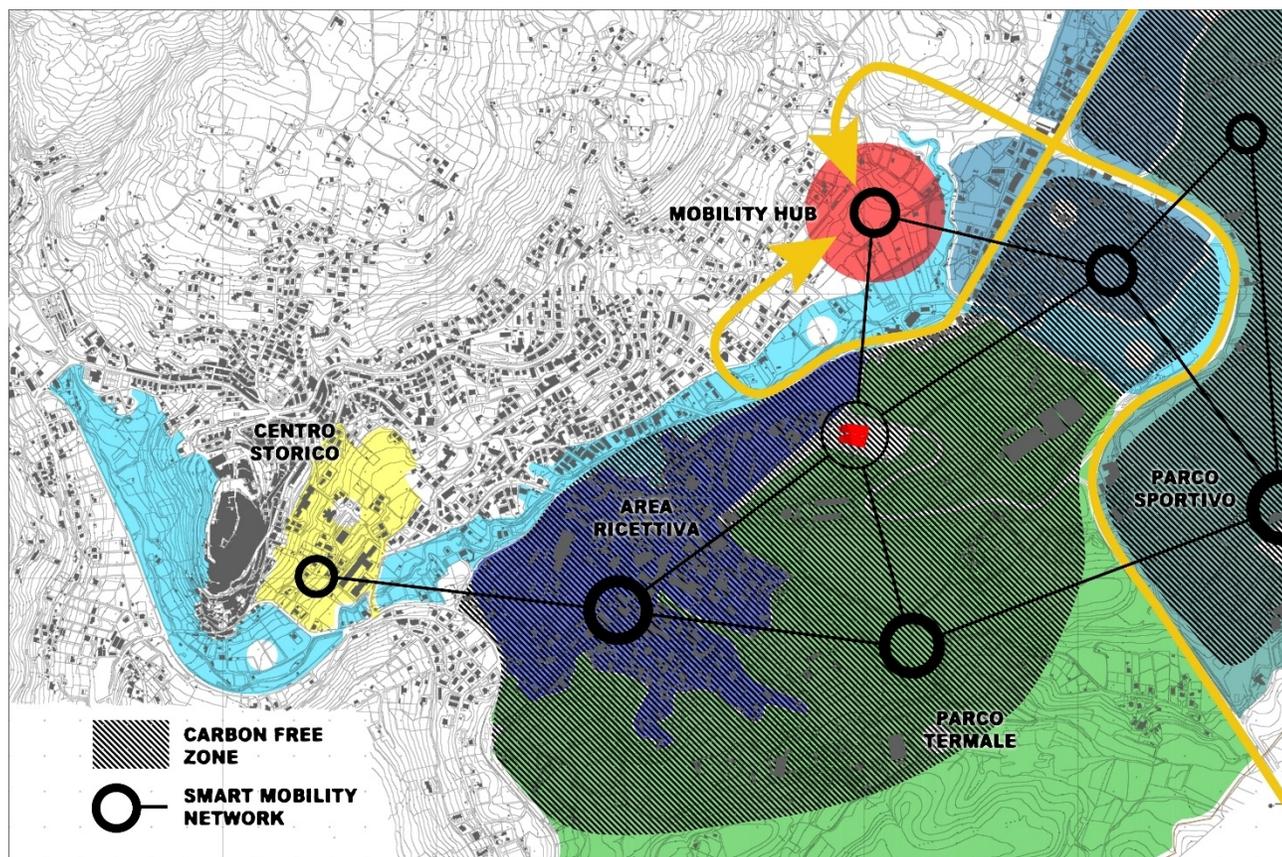
OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

RIORGANIZZAZIONE

### CRITICITÀ DEL SISTEMA TURISTICO CONGRESSUALE: **INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**



### INNOVAZIONE MOBILITÀ – **SMART CITY REVOLUTION**



SMART MOBILITY  
SMART CITY

INDIVIDUAZIONE DI UN HUB  
INTERMODALE

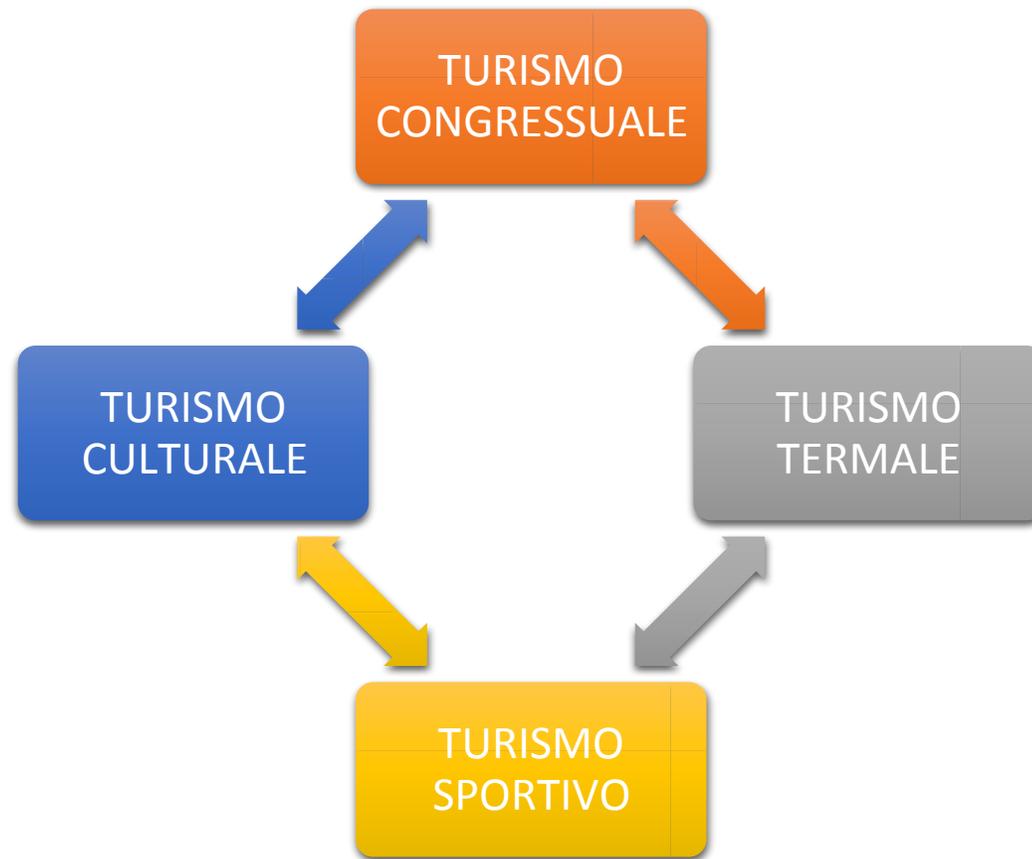
CREAZIONE DI AREE A LIMITAZIONE  
DI TRAFFICO CON MEZZI AD  
ALIMENTAZIONE CONVENZIONALE:  
«CARBON FREE»

RETE DI MOBILITÀ «SMART»:  
Overboards, Bici assistite,  
navette elettriche...

### CRITICITÀ DEL SISTEMA TURISTICO CONGRESSUALE: COMUNICAZIONE E MARKETING



#### SHARING STRATEGIES – IL SISTEMA TURISMO



# FIUGGI-AREA TURISTICA DEL *LATIUM*

## CONCLUSIONI



Quelle riportate di seguito nel piano per la Città di Fiuggi, immaginata inserita in una realtà comprensoriale, «*Latium, terra Benedicta*», possono considerarsi delle **LINEE GUIDA E SPUNTI PROGETTUALI** per indirizzare l'amministrazione pubblica e coloro che si occupano di turismo, come le associazioni di categoria e i comitati cittadini, verso un piano di sviluppo integrato, consapevole e coordinato.

Per questo già nel **piano Città di Fiuggi redatto dal prof. Dall'Ara nel 1996** si diceva che *“ L'evoluzione della domanda legata alla proposta Terme & Benessere richiede un'evoluzione parallela dell'offerta complessiva delle località “ termali”. In maniera sintetica si può indicare il percorso da compiere nel passaggio da “ città della salute “, da luogo attento ai fattori ambientali, alle esigenze di riposo e tranquillità di chi vi soggiorna, a “ città sana “. Con la definizione di “ città sana “ si vuole intendere un modello di proposta dai connotati di forte coerenza tra servizio termale, proposto come cura naturale, e intorno. La vocazione termale di una località, in altre parole non è data solo da un ambiente sereno, non stressante in termine di viabilità, parcheggi, verde, che sono fondamentali, ma anche dall'attenzione che i residenti, gli operatori turistici ed il personale attribuiscono a cure e rimedi naturali. La città è sana se la sua proposta caratterizzante è diffusa a livello culturale e si esprime in tutta la città»*



E' auspicabile che questi concetti, ancor oggi attuali, siano la base di un lavoro per un piano di (eco)sviluppo turistico comprensoriale, che possa vedere i comuni di **Fiuggi, Anagni, Ferentino, Alatri e Veroli**, contigui territorialmente, con una popolazione complessiva pari a 101'644 unità e una superficie di 443,32 kmq, quali attori principali per l'attuazione, in sinergia con il resto del territorio individuato nella perimetrazione dell'antico *Latium*, della trasformazione di questo territorio in «**AREA TURISTICA DEL BENESSERE**» accedendo a linee di finanziamento europee a gestione diretta e a fondi strutturali regionali dedicati a politiche di rivitalizzazione economica, coesione sociale e sviluppo sostenibile nei territori comunitari.

Laboratorio Fiuggi Sviluppo  economico



**FIUGGI, dalla Storia al Futuro**



"La libertà non è star sopra un albero, non è neanche un gesto un'invenzione, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione» cit. G.G.

CONTRIBUTI PROGETTUALI:

**Daniele Baldassarre**  
**Maurizio Basili**  
**Massimiliano Celani**  
**Dario Celesti**

**Felice D'Amico**  
**Marcello Di Paola**  
**Marco Garofalo**  
**Pietro Necci**

**Gianluca Perosi**  
**Pierluigi Pollieri**  
**Luciano Terrinoni**  
**Eugenio Frascaro**

I testi e le immagini, ove non diversamente specificato, sono da considerare proprietà intellettuale degli autori dei contributi progettuali.



# Fiuggi, dalla storia il futuro

## Laboratorio Fiuggi

"La libertà non è star sopra un albero, non è neanche un gesto un'invenzione, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione» (G. Gaber)

[www.laboratoriofiuggi.it](http://www.laboratoriofiuggi.it)

### Il Nostro Modus Operandi

Generare Una Progettazione Partecipata, Rivolta A Tutte Le Categorie Del Paese

